



DATI CUMULATIVI DI 2020 SOCIETÀ ITALIANE (2008)

DATI CUMULATIVI DI 2020 SOCIETÀ ITALIANE

(2008)

DATI CUMULATIVI DI
2020 SOCIETÀ ITALIANE

(2008)

A cura di "MEDIOBANCA"

INDICE

	pag.
INTRODUZIONE	VII
DATI CUMULATIVI DI 2020 SOCIETÀ (1998-2007)	2
Società con risultato costantemente positivo o in pareggio	8
Società con risultato costantemente negativo	14
Società con risultati non costanti nel periodo	20
Imprese pubbliche	26
Imprese private	32
Società di medie dimensioni	38
Società industriali	44
Società terziarie	50
Società a controllo estero	56
DATI CUMULATIVI PER SETTORI DI ATTIVITÀ (1998-2007)	
Abbigliamento	62
Alimentare - Bevande alcoliche e analcoliche	68
Alimentare - Caseario	74
Alimentare - Conserviero	80
Alimentare - Dolciario	86
Alimentari diverse	92
Cartario	98
Chimico	104
Costruzione mezzi di trasporto	110
Distribuzione al dettaglio	116
Elettrodomestici e apparecchi radio-TV	122
Elettronico	128
Energetico	134
Farmaceutico e cosmetico	140
Fibre chimiche	146
Gomma e cavi	152
Impiantistico	158
Imprese di costruzione	164
Legno e mobili	170
Meccanico	176
Metallurgico	182
Pelli e cuoio	188
Prodotti per l'edilizia	194
Servizi pubblici	200
Stampa - Editoria	206
Tessile	212
Trasporti	218
Vetro	224
Società diverse	230
CRITERI DI ELABORAZIONE	237

L'indagine di quest'anno si riferisce a 2020 società di grande e media dimensione, operanti nell'industria e nel terziario. Il tasso di rappresentatività, misurato sul fatturato complessivo delle imprese italiane con 20 e più addetti censite dall'Istat nel 2003 ⁽¹⁾, è pari al 47% nell'industria, al 66% nei servizi pubblici, al 46% nei trasporti e al 23% nella distribuzione al dettaglio. Le percentuali riferite al solo comparto manifatturiero sono: 41% sul fatturato, 51% sulle esportazioni, 31% sugli occupati e 40% sugli investimenti fissi lordi. La rilevazione tende di norma ad includere tutte le aziende italiane con oltre 500 dipendenti.

Le statistiche, relative ai bilanci del decennio 1998-2007, si articolano in gruppi di tabelle che riespongono, nell'ordine, i dati dello stato patrimoniale (Tab. I), le informazioni integrative (Tab. II) e i valori del conto economico (Tab. III). Gli aggregati riguardano il complesso di tutte le 2020 società, le stesse distinte in base al segno del risultato e all'assetto del controllo (pubblico, privato ed estero), le imprese di medie dimensioni, le industriali e le terziarie, nonché i principali settori. In calce a queste note viene riportato un quadro sinottico che facilita l'interpretazione delle tabelle, nonché i codici Ateco 2007 utilizzati per classificare le imprese nei settori. Come di consueto, le società hanno collaborato fornendo dettagli contabili e informazioni aggiuntive. I criteri metodologici sono esposti nell'appendice.

Allo scopo di assicurare serie storiche confrontabili nel decennio è stato considerato un numero "chiuso" di aziende (Tab. 1). Per lo stesso motivo, l'assetto proprietario (pubblico, privato, estero) è stato mantenuto costante riferendolo a quello in essere alla fine del 2007. Per garantire l'omogeneità temporale, la distribuzione primaria di gas dell'Eni – oggetto di una riorganizzazione aziendale nel 2002 – è stata sempre inclusa nel comparto energetico. Le imprese di medie dimensioni sono definite sulla base degli stessi criteri dell'indagine Mediobanca-Unioncamere ⁽²⁾.

ISSN 1721-3533

Copyright 2008 by Mediobanca - Ufficio Studi
Piazzetta Maurilio Bossi 1, Milano - Tel. 02-8829.1

Internet: <http://www.mbres.it>

E-mail: ufficio.studi@mediobanca.it

(1) *Conti economici delle imprese. Anno 2003*. Roma 2007. I dati riguardano circa 46 mila imprese industriali e circa 31 mila terziarie.

(2) *Le medie imprese industriali italiane*; indagine annuale. Sono considerate medie le imprese che non appartengono a gruppi di grande dimensione e che nel 2007 non hanno superato una forza lavoro di 499 unità ed un fatturato di 290 milioni di euro.

Le statistiche qui presentate sono disponibili in formato elettronico anche nel nostro sito internet (indirizzo www.mbres.it), insieme con tabelle aggiuntive. Nello stesso sito è inoltre possibile acquisire serie storiche dal 1968 al 2002 per un sottoinsieme delle aziende indagate secondo i seguenti criteri:

- statistiche di tutte le società dal 1968 al 2002: coprono i dati di 980 aziende di grande e media dimensione, con dettaglio per 140 medie imprese;
- statistiche delle società a controllo privato e di quelle a controllo pubblico: allo scopo di rendere disponibili serie statistiche omogenee sono stati elaborati quattro distinti insiemi, dove la presenza di un esercizio in comune consente di produrre indici concatenati:
 - periodo 1968-1992: i dati si riferiscono a 970 società private e a 234 società pubbliche;
 - periodo 1992-1994: i dati si riferiscono a 908 società private e a 199 società pubbliche; le variazioni rispetto alla serie precedente riguardano alcune imprese passate dall'area pubblica a quella privata in seguito all'avvio del programma di privatizzazioni, nonché il mancato aggiornamento dei dati di alcune società le quali pertanto sono state escluse dall'indagine;
 - periodo 1994-1997: i dati si riferiscono a 856 società private e a 141 società pubbliche; le principali variazioni riguardano la privatizzazione delle imprese siderurgiche pubbliche e l'esclusione di altre società per indisponibilità dei relativi dati;
 - periodo 1997-2002: i dati si riferiscono a 888 società private e a 92 società pubbliche; il cambiamento più importante riguarda le società di telecomunicazione del Gruppo IRI, passate nell'area privata.

Grafico 1 – Quota % sul fatturato complessivo 2007 per settore di attività

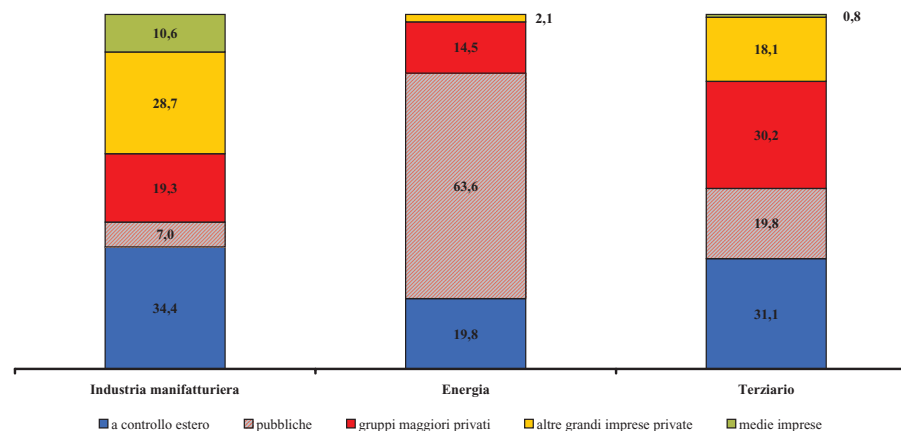
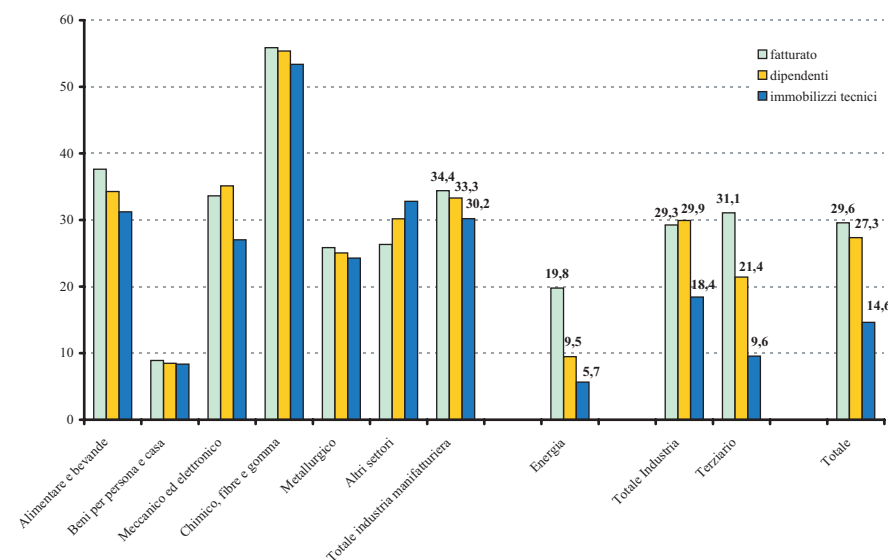


Grafico 2 – Incidenza % delle società a controllo estero



Nei paragrafi che seguono si commentano gli assetti proprietari e la dinamica economica e finanziaria delle imprese nel periodo più recente. Occorre considerare che 282 società hanno mutato nel periodo i criteri di valutazione, introducendo (prevalentemente dal 2005) i nuovi principi contabili IAS/IFRS, obbligatori per le quotate. Nel 2007 esse rappresentano il 47% del totale attivo e il 35% del fatturato. I dati dei loro bilanci, pur essendo stati riclassificati nell'ambito dello schema *standard*, presentano valori talvolta disomogenei rispetto a quelli degli esercizi precedenti. Nella nostra rielaborazione è stata sempre privilegiata l'omogeneità dei principi di valutazione, rettificando ove necessario i dati dell'esercizio precedente. L'effetto IAS/IFRS è stato dettagliato nella Tab. II relativa ai movimenti delle immobilizzazioni materiali e delle riserve.

L'assetto proprietario delle imprese

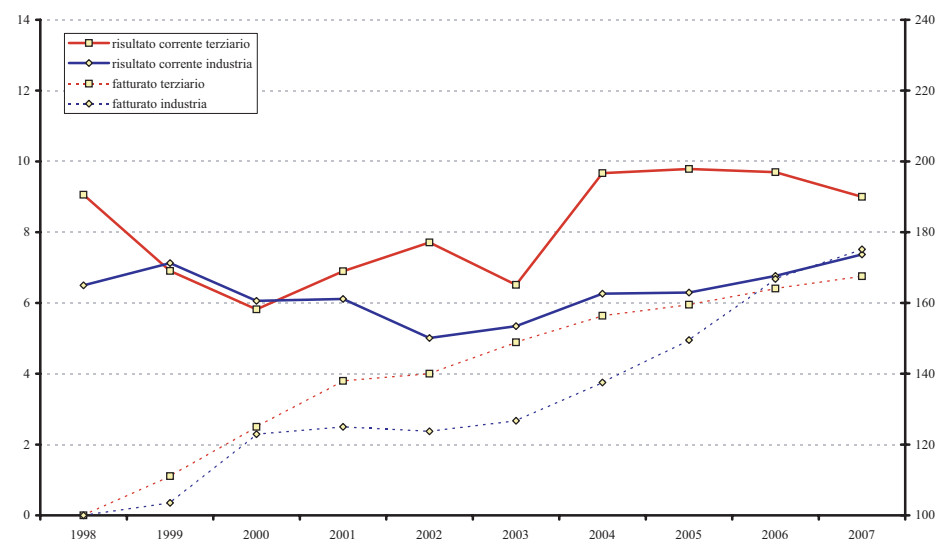
Sulla base dell'assetto proprietario rilevato alla fine del 2007 le 2020 società si classificano come segue: 159 imprese ricadono sotto controllo pubblico italiano rappresentando il 23,3% del fatturato complessivo, 1287 imprese sono controllate da privati di nazionalità italiana e incidono per il 47,1%, 574 società fanno capo a controllanti esteri (3) con un peso del 29,6% (esse sono sempre incluse negli aggregati delle imprese private). Le società quotate nella Borsa italiana sono 119 (4) e pesano per il 27,4% (esse rappresentano l'87% del valore a fine anno del flottante dei titoli industriali); l'incidenza delle medie imprese è pari al 6,2% (5). Nel manifatturiero le grandi imprese private a controllo italiano contano per il 48% (di cui 19,3% i gruppi maggiori) (6), le medie imprese a controllo italiano il 10,6%, le grandi imprese a controllo pubblico il 7% mentre il controllo estero vale il 34,4% (Graf. 1). L'area pubblica domina sempre nel comparto energetico (63,6% del fatturato); seguono le società a controllo estero (19,8%) e i maggiori gruppi italiani (14,5%). Nel terziario la presenza principale è costituita dalle società a controllo estero (31,1%), seguite dai maggiori gruppi privati italiani (30,2%) e dalle imprese che fanno capo alle Amministrazioni Pubbliche (19,8%).

- (3) Il controllo è stato riferito all'azionista di comando di ultima istanza, indipendentemente dalla nazionalità dell'eventuale *holding* intermedia. Per le società controllate da fondi di *private equity* è stata assunta la nazionalità prevalente degli stessi. Nei casi di controllo congiunto italiano ed estero, le società sono state considerate a controllo italiano.
- (4) L'indagine comprende inoltre società operative controllate da altre 21 società quotate aventi una prevalente attività finanziaria.
- (5) Le imprese manifatturiere comprese in tale aggregato rappresentano, in termini di fatturato, il 22,2% dell'universo censito nell'indagine Mediobanca-Unioncamere.
- (6) Per "gruppi maggiori" si intendono quelli che nel 2007 hanno realizzato un fatturato consolidato mondiale superiore ai tre miliardi di euro. Si tratta di società facenti capo alle Amministrazioni Pubbliche e a 18 gruppi privati italiani, 15 dei quali multinazionali.

Il Grafico 2 risponde le percentuali del controllo estero misurate anche sulla base dei dipendenti e degli immobilizzi materiali lordi. Le quote di penetrazione più rilevanti riguardano i settori chimico (55-56% in termini di fatturato e occupati e 53% di immobilizzi; sono compresi farmaceutici, gomma e materie plastiche), alimentare e bevande (rispettivamente, 37,6% in termini di fatturato, 34,3% in base ai dipendenti e 31,2% agli immobilizzi) e meccanico-elettronico (rispettivamente, 33,6%, 35,1% e 27%). La presenza minore è nel settore dei beni per la persona e la casa, dove le percentuali sono comprese tra l'8% e il 9%.

Negli ultimi cinque anni (la nostra prima rilevazione risale all'indagine del 2004) la componente estera si è modificata in modo significativo solo nel terziario, salendo dal 14% al 31% sulla base del fatturato, a seguito del passaggio di mano dei possessori di controllo in aziende di telecomunicazioni e della distribuzione organizzata.

Grafico 3 – Società industriali e terziarie: fatturato (numero indice 1998=100, scala di destra) e risultato corrente (% del fatturato, scala di sinistra)



Il fatturato e il valore aggiunto

Il 2007 si è ancora caratterizzato per la forte espansione dell'economia mondiale spinta dalla crescita dei Paesi emergenti, tra i quali spiccano Cina, India, Russia e Brasile. La pressione sull'offerta delle risorse disponibili per la trasformazione industriale ha continuato ad avere effetti sulle quotazioni delle fonti energetiche (il prezzo del petrolio grezzo è aumentato in dollari dell'11% circa, toccando nuovi massimi) e delle altre *commodities*, tra cui soprattutto i metalli (+17%) e gli alimentari (+15%). Un fenomeno parallelo è rappresentato dalla svalutazione del dollaro rispetto all'euro con il cambio passato tra inizio e fine anno da 1,33 \$/€ a 1,47. Il tasso di crescita dei Paesi dell'unione monetaria europea è leggermente ripiegato, mantenendosi intorno alla metà circa della media mondiale (2,6% contro 5% circa, in termini reali). La dinamica italiana, stimata all'1,5%, si è confermata la più bassa dell'eurozona.

Nel contesto appena descritto, le 2020 società comprese in questa indagine hanno registrato un incremento del fatturato all'incirca dimezzato rispetto a quello dello scorso anno (4,5% contro 10% circa, a prezzi correnti); gli andamenti sono stati tuttavia diversificati, con un'espansione sempre rilevante delle vendite sui mercati esteri (+11,1%) ed una variazione assai più contenuta del fatturato domestico (+2,1%):

	2005	2006	2007
	variazione del fatturato in %		
Imprese industriali	+ 8,7	+ 11,6	+ 5,0
Energetiche	+ 25,2	+ 16,4	+ 1,4
Costruzioni	+ 1,5	+ 1,6	+ 6,7
Manifatturiere	+ 2,9	+ 9,7	+ 6,6
Imprese terziarie	+ 2,0	+ 2,9	+ 2,1
Totale 2020 imprese	+ 7,4	+ 9,9	+ 4,5
di cui: vendite in Italia	+ 7,0	+ 8,5	+ 2,1
esportazioni	+ 8,6	+ 14,0	+ 11,1

I settori che guidano la classifica dello sviluppo delle vendite nell'ultimo triennio (Tab. 3) sono quelli legati direttamente o indirettamente all'espansione internazionale: metallurgico (+55,6%), energetico (+47,8%) e impiantistico (+40,5%; +22,9% nel solo 2007). Pure consistente la crescita delle vendite nella costruzione mezzi di trasporto (+35,1% nel triennio), nei settori gomma e cavi (+31,3%) e meccanico (+24,5%). Il comparto tessile è invece risultato il più insoddisfacente (-10%) a causa della competizione dei Paesi *low cost* e lo stesso è accaduto all'elettronica (-3,5%). Passando a considerare le aree di attività per grandi aggregati, il manifatturiero ha confermato uno

sviluppo più che soddisfacente delle esportazioni (+11,6%), con punte nel meccanico-elettronico e nel metallurgico (rispettivamente +15,5% e +14,3%). Il terzo settore per sviluppo delle vendite è stato quello alimentare (+4,3%), la cui espansione sia sul mercato interno che all'estero è stata prevalentemente sostenuta dalla lievitazione dei prezzi.

La differente dinamica Italia/estero ha comportato un aumento della quota di produzione mediamente esportata. Per il complesso dell'industria manifatturiera la variazione è stata di circa due punti (da 39,7% nel 2006 a 41,6% nel 2007), ma il meccanico-elettronico ha segnato 2,8 punti in più, superando nel 2007 il livello del 55%. Il dettaglio per categoria d'azienda vede le medie imprese ancora in evidenza con lo sviluppo più elevato (+7,9%); tuttavia, relativamente alle esportazioni, l'incremento massimo è stato segnato dal complesso dei gruppi maggiori (+15,3%) nei quali la quota realizzata sui mercati esteri ha raggiunto la metà delle vendite totali.

	Variazione % del fatturato 2006-2007			Esportazioni in % del fatturato	
	Italia	Esportazioni	Totale	2006	2007
Alimentare e bevande	+ 4,2	+ 4,8	+ 4,3	16,9	17,0
Beni per persona e casa (*)	+ 1,7	+ 3,8	+ 2,6	42,4	42,9
Meccanico ed elettronico	+ 3,3	+ 15,5	+ 9,7	52,5	55,3
Chimico, fibre e gomma	- 0,6	+ 6,5	+ 1,9	34,3	35,8
Metallurgico	+ 10,6	+ 14,3	+ 11,8	33,8	34,5
Altri settori	+ 3,1	+ 6,6	+ 4,0	24,8	25,5
Totale industria manifatturiera	+ 3,3	+ 11,6	+ 6,6	39,7	41,6
di cui:					
gruppi maggiori italiani	+ 0,9	+ 15,3	+ 7,7	46,9	50,2
altre grandi imprese italiane	+ 3,9	+ 11,0	+ 6,7	39,5	41,1
medie imprese	+ 5,9	+ 12,2	+ 7,9	31,7	32,9
a controllo estero	+ 3,5	+ 8,6	+ 5,4	37,0	38,1

(*) Tessile, abbigliamento, pelli e calzature, prodotti per l'edilizia, legno e mobili, oreficeria e gioielli.

La variazione dei ricavi delle società terziarie si è confermata modesta (2,1%). Ha inciso la flessione dei ricavi nei servizi pubblici (1,4%), al netto di incrementi intorno al 6% nei trasporti e nella distribuzione al dettaglio. Nei servizi pubblici ha contato la dinamica delle società di telecomunicazione, penalizzate dalla modifica del quadro normativo e tariffario. L'espansione nei trasporti è dovuta essenzialmente ai ricavi del Gruppo Ferrovie dello Stato (+13%), favoriti da revisioni tariffarie, adeguamenti dei corrispettivi per gli oneri di servizio pubblico su contratti sottoscritti con le Regioni, nonché da maggiori introiti dallo Stato a seguito degli stanziamenti della Legge Finanziaria 2007 (ripristino dei tagli operati nel 2006). Nella distribuzione al dettaglio, il contesto poco favorevole dei consumi familiari è stato più che compensato dall'entrata in attività di nuovi punti di vendita unitamente ad un più generale incremento degli assortimenti resi disponibili alla clientela.

	2005	2006	2007
	variazione del fatturato in %		
Servizi pubblici	+ 0,3	+ 0,3	- 1,4
Trasporti	+ 6,0	+ 5,5	+ 6,2
Distribuzione al dettaglio	+ 2,8	+ 6,0	+ 6,1
Totale terziario	+ 2,0	+ 2,9	+ 2,1

* * *

Le società italiane appartenenti ai 15 maggiori gruppi caratterizzati da un'organizzazione multinazionale rappresentano il 34% delle 2020 imprese in termini di fatturato. La dinamica delle vendite nel 2007 non risulta del tutto omogenea a quella rilevabile dalla gestione complessiva di gruppo. Il fatturato delle società aventi sede in Italia (incluse in questa indagine) ha registrato un incremento del 2,8%, mentre il giro d'affari delle consociate aventi sede all'estero è lievitato dell'11% circa. Questo diverso andamento riguarda sia le società energetiche sia le altre. Appaiono invece simili le dinamiche nei mercati internazionali; le società italiane hanno ridotto il volume delle vendite domestiche, aumentando sensibilmente il fatturato estero (rispettivamente, -0,4% e +12%). Di assoluto rilievo i volumi in gioco: il fatturato realizzato all'estero da controllate di diritto estero è pari a 1,8 volte quello delle esportazioni generate da società di diritto italiano; per i gruppi operanti nell'energia questo indice sale a 2,4 volte. Le società non energetiche (in massima parte manifatturiere) hanno mantenuto invariato il livello del fatturato Italia, aumentando le vendite all'estero dell'11%. Per-

tanto, l'incremento complessivo della domanda internazionale verso i beni venduti dai gruppi maggiori è stato soddisfatto in prima battuta dalle consociate estere, ma quelle italiane vi hanno contribuito per poco meno della metà. Questi dati fanno pensare ad una domanda globale molto favorevole per le nostre imprese le quali hanno superato per tal via l'insoddisfacente congiuntura interna. Come si vedrà nel commento ai livelli di profitto, ciò implica pure che il risultato sia stato raggiunto grazie ai migliorati indici di competitività sui costi e sui prodotti.

Nel 2007 l'estero ha contato per il 51% del giro d'affari di questi gruppi (49% nel 2006); la percentuale è del 45% per i gruppi energetici e del 55% per quelli non energetici. Sulla base di stime di larga massima la ripartizione a livello di margini operativi è diversa: nell'energia la quota di profitti conseguita all'estero supera la metà, mentre per i restanti gruppi essa tende ad essere proporzionale a quella del fatturato.

* * *

Nel 2007 le 2020 società hanno registrato un incremento del valore aggiunto pari al 4,2% (Tab. 4) quale media tra il +5,8% delle società industriali e il +0,8% delle terziarie. Tra le prime spiccano gli incrementi del comparto impiantistico (18,9%), del metallurgico (16,3%), della costruzione mezzi di trasporto (13,8%) e del chimico (13%). Nella prospettiva dell'ultimo quinquennio, la variazione più consistente è quella del metallurgico, dove il valore aggiunto è più che raddoppiato (+103%), seguito dalla costruzione mezzi di trasporto (+86%). L'incidenza sul fatturato è rimasta nel 2007 sostanzialmente invariata (19% circa), dopo la progressiva diminuzione che ha caratterizzato il precedente novennio (in totale 7 punti percentuali). Il fenomeno è riconducibile al ricorso all'*outsourcing* nell'ambito di filiere stabilmente organizzate e alla combinazione degli effetti di prezzo e valutari su acquisti e vendite.

Limitando l'analisi al comparto manifatturiero, nel 2007 il fatturato ha registrato un aumento di 20.793 milioni di euro; al netto degli acquisti di beni, componenti e servizi, la variazione del valore aggiunto è stata di 4.491 milioni (+6,9%), confluita per i tre quarti nell'incremento dei profitti operativi, pari a 3.314 milioni (+25,4%). Questo processo rappresenta in parte una ricostituzione dei margini perduti nella parte iniziale del decennio (periodo 1998-2002: valore aggiunto +6,6%, margini operativi -20,7%) e in parte l'effetto favorevole delle politiche aziendali poste in atto per meglio affrontare le nuove complessità della globalizzazione. Si segnalano in controtendenza l'alimentare (più legato al mercato interno e al recente rincaro delle materie d'importazione) e i beni

per la persona e la casa (più esposti alla competizione dei paesi emergenti). Nel terziario, la variazione più importante del valore aggiunto nel 2007 ha riguardato la distribuzione al dettaglio (+8% circa, assai simile a quella dell'anno precedente).

	Variazione % del valore aggiunto		Variazione % del margine operativo netto	
	1998-2002 4 anni	2002-2007 5 anni	1998-2002 4 anni	2002-2007 5 anni
Alimentare e bevande	+ 15,2	+ 0,2	+ 14,8	- 22,8
Beni per persona e casa	+ 27,0	+ 8,4	+ 35,2	+ 0,5
Meccanico ed elettronico	- 1,6	+ 33,6	n.c. (*)	n.c. (*)
<i>Costruzione mezzi di trasporto</i>	- 32,9	+ 85,4	n.c. (*)	n.c. (*)
<i>Altri settori</i>	+ 13,9	+ 18,5	- 21,1	+ 139,5
Chimico, fibre e gomma	+ 11,9	+ 7,6	+ 9,6	+ 20,5
Metallurgico	- 13,4	+ 102,9	n.c. (*)	n.c. (*)
Totale industria manifatturiera	+ 6,6	+ 21,5	- 20,7	+ 107,0

(*) Il margine operativo del 2002 è negativo.

Grafico 4 – Società manifatturiere: valore aggiunto - indice 1998 = 100

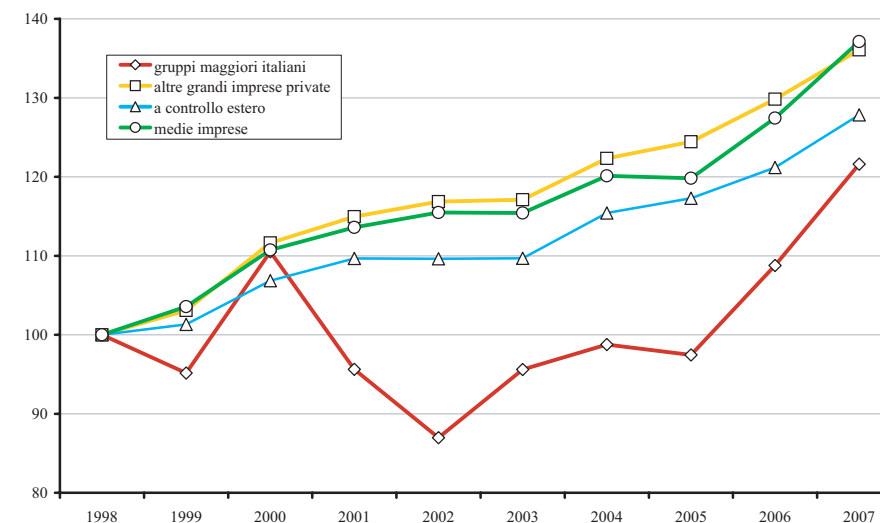
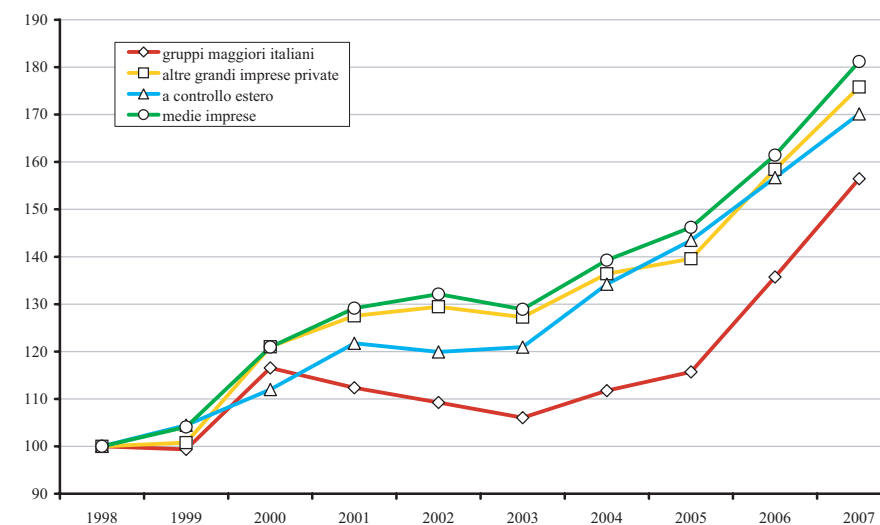


Grafico 5 – Società manifatturiere: esportazioni - indice 1998 = 100



Il lavoro

Nel 2007 le 2020 società hanno sostanzialmente mantenuto la forza lavoro dell'anno precedente. Il lieve incremento di 403 unità ha tuttavia rappresentato il saldo tra 1.325 assunzioni nette nel settore industriale e 922 uscite nette nel terziario. Il saldo nell'ultimo triennio è negativo in entrambi i comparti; tuttavia, mentre nel terziario la riduzione degli organici deriva da riorganizzazioni aziendali volte al recupero di efficienza, nell'industria la tendenza pare l'effetto di una dinamica espansiva che segue le razionalizzazioni eseguite in passato. Ciò trova una parziale conferma nel fatto che le imprese private a controllo italiano hanno realizzato in ciascuno degli ultimi tre anni assunzioni nette per valori di qualche rilievo (il totale del triennio ha superato 17 mila nuovi occupati), mentre i ridimensionamenti hanno riguardato società dell'area pubblica (13.500 unità in meno) o filiali di multinazionali (circa 8.500 unità in meno), queste ultime interessate da fenomeni di rilocalizzazione all'estero di attività produttive precedentemente svolte in Italia.

	2005	2006	2007	Totale	Variazione 2005-2007 in % della forza lavoro a fine 2004
	variazione del numero di occupati				
Imprese industriali	- 4.270	+ 946	+ 1.325	- 1.999	- 0,2
Imprese terziarie	- 2.188	+ 192	- 922	- 2.918	- 0,7
Totale 2020 imprese	- 6.458	+ 1.138	+ 403	- 4.917	- 0,4
Imprese pubbliche	- 4.870	- 3.186	- 5.448	- 13.504	- 4,5
Imprese private a controllo italiano	+ 1.682	+ 5.772	+ 9.679	+ 17.133	+ 2,5
Medie imprese	- 194	+ 216	+ 570	+ 592	+ 0,6
Imprese a controllo estero	- 3.270	- 1.448	- 3.828	- 8.546	- 2,3

Nel 2007 le società manifatturiere hanno realizzato un nuovo importante miglioramento della produttività del lavoro. La produzione pro-capite stimata a prezzi costanti ha segnato un aumento del 3,7% (superiore al +3,1% dell'anno precedente). Tenuto conto dei prezzi, il valore della produzione realizzata da ciascun dipendente è aumentato del 7,2% (+6,4% nel 2006); al netto del relativo costo, lievitato del 3,6% (+3,5% nel 2006), le imprese hanno ottenuto un aumento dei margini (e quindi della competitività) del 3,6% (+2,9% nel 2006). Considerando il decennio, la produttività del lavoro nell'insieme delle imprese manifatturiere è aumentata del 19%, sostenuta principalmente dai risultati del settore meccanico/elettronico al cui interno emerge il notevole recupero nella costruzione mezzi di trasporto. Sempre per il complesso delle manifatturiere, il valore della produzione per occupato è cresciuto nel decennio del 43,7% a

fronte di aumenti delle retribuzioni unitarie del 32,2%; il saldo dei margini è stato quindi positivo per 11,5 punti. L'effetto produttività è stato più consistente nei settori contraddistinti da ridimensionamenti della forza lavoro (costruzione mezzi di trasporto -22,8%, altre imprese meccanico-elettroniche -6,5%). Il miglioramento dei margini ha invece segnato il massimo (54,6 punti) nella metallurgia, i cui prodotti sono stati interessati da aumenti dei prezzi superiori al 60%.

	Valore della produzione per dipendente			Costo del lavoro per dipendente	Numero medio dipendenti
	Produzione (°)	Prezzi (*)	Totale		
	variazione % tra il 1998 e il 2007				
Alimentare e bevande	+ 13,9	+ 16,2	+ 32,3	+ 30,2	- 12,8
Beni per persona e casa	+ 14,9	+ 17,5	+ 35,0	+ 34,1	+ 2,0
Meccanico ed elettronico	+ 30,9	+ 14,7	+ 50,1	+ 33,9	- 12,4
Costruzione mezzi di trasporto	+ 43,4	+ 12,5	+ 61,3	+ 26,4	- 22,8
Altri settori	+ 24,8	+ 15,7	+ 44,4	+ 37,4	- 6,5
Chimico, fibre e gomma	+ 8,0	+ 24,9	+ 35,0	+ 31,5	- 10,8
Metallurgico	+ 11,3	+ 62,6	+ 81,0	+ 26,4	- 2,9
Totale industria manifatturiera	+ 19,0	+ 20,8	+ 43,7	+ 32,2	- 9,8
	variazioni % annue				
		(a)	(b)	(a-b)	
1999	+ 2,7	- 0,2	+ 2,5	+ 2,2	+ 0,3
2000	+ 6,4	+ 3,7	+ 10,3	+ 3,9	+ 6,4
2001	- 2,5	+ 1,6	- 0,9	+ 1,7	- 2,6
2002	- 1,3	+ 1,1	- 0,2	+ 2,6	- 2,8
2003	+ 2,7	+ 1,3	+ 4,1	+ 3,5	- 0,6
2004	+ 3,1	+ 3,1	+ 6,3	+ 3,1	+ 3,2
2005	- 0,2	+ 2,0	+ 1,8	+ 4,3	- 2,5
2006	+ 3,1	+ 3,1	+ 6,4	+ 3,5	+ 2,9
2007	+ 3,7	+ 3,4	+ 7,2	+ 3,6	+ 3,6

(°) Variazione del valore aggiunto pro-capite a prezzi costanti.

(*) Variazione dei prezzi alla produzione nei singoli comparti (fonte: Istat).

I risultati economici

Il coacervo dei conti economici delle 2020 società si è chiuso nel 2007 con un valore positivo superiore del 10% a quello dei precedenti 12 mesi: si è trattato di 29.917 milioni di euro quale saldo di 36.350 milioni di utili e 6.433 milioni di perdite (Tab. 5). I primi hanno riguardato 1514 società (contro 1474 nel 2006), le seconde 506 società (contro 572 nel 2006). Le società che hanno dichiarato risultati positivi sono aumentate di numero salvo nell'area pubblica dove sono diminuite dell'11% passando da 117 a 105; tuttavia il volume dei loro profitti ha superato dell'8% gli utili delle imprese che nel 2006 avevano chiuso con risultati positivi. È accaduto l'opposto nell'area privata: qui è aumentato il numero delle società in utile, ma il volume dei profitti netti è diminuito del 4%.

Il miglioramento a livello di risultato netto deriva da un più consistente incremento del risultato corrente, parzialmente assorbito dal saldo sfavorevole degli oneri e proventi straordinari (passati da un valore positivo ad uno negativo con una variazione in meno di 3,3 miliardi di euro), solo in parte mitigato dal minor carico tributario. L'incremento del risultato corrente riflette praticamente quello del margine operativo, dato che non vi sono state variazioni di rilievo nel saldo degli oneri e proventi finanziari.

	2020 imprese (milioni di euro)		
	2006	2007	Variaz.
Margine operativo netto	38.715	42.845	+ 4.130
Saldo oneri (-) e proventi (+) finanziari	+ 3.125	+ 3.066	- 59
Risultato corrente	41.840	45.911	+ 4.071
Proventi e oneri non ricorrenti	+ 2.462	- 859	- 3.321
Imposte sul reddito	- 17.166	- 15.135	+ 2.031
Risultato netto	27.136	29.917	+ 2.781

L'andamento dei margini operativi è stato di nuovo divergente nell'industria e nel terziario. Nell'industria i miglioramenti hanno riguardato la manifattura (che ha registrato un incremento, +25,4%, assai simile a quello del 2006) e le imprese energetiche (+7,9%); le costruzioni hanno invece subito una flessione dei margini (-11,9%). Il

livello dei profitti nell'energia resta assai elevato (54% del valore aggiunto). Il terziario ha segnato cali di margini nei servizi pubblici (dove essi restano tuttavia consistenti: 43% del valore aggiunto) e nei trasporti; positivo invece l'andamento delle imprese di distribuzione al dettaglio (+7,3%).

	Margine operativo netto (milioni di euro)				In % del valore aggiunto		
	2006	2007	Variaz.	%	2006	2007	Variaz.
Industria (a)	25.922	30.156	+ 4.234	+ 16,3	28,5	31,4	+ 2,9
Energia	12.377	13.358	+ 981	+ 7,9	51,6	54,0	+ 2,4
Manifattura	13.038	16.352	+ 3.314	+ 25,4	20,0	23,5	+ 3,5
Costruzioni	507	446	- 61	- 12,0	29,3	25,3	- 4,0
Terziario (b) (*)	12.793	12.689	- 104	- 0,8	30,1	29,6	- 0,5
Servizi pubblici	13.285	11.909	- 1.376	- 10,4	46,0	43,1	- 2,9
Trasporti	- 1.851	- 614	+ 1.237	- 66,9	- 26,1	- 7,4	+ 18,7
Distribuzione al dettaglio	794	852	+ 58	+ 7,3	18,9	18,8	- 0,1
Totale (a+b)	38.715	42.845	+ 4.130	+ 10,7	29,0	30,8	+ 1,8

(*) Comprende altri settori oltre ai tre indicati sotto.

Il saldo tra oneri e proventi finanziari è sempre positivo nell'industria e negativo nel terziario; analoga la divergenza, rispettivamente, tra imprese pubbliche e private. Nelle prime i proventi hanno beneficiato di cospicue distribuzioni di dividendi (in buona misura distribuiti da consociate estere) i quali hanno consentito di recuperare i maggiori esborsi provocati dall'aumento del costo del denaro, pari mediamente ad oltre un punto percentuale (Tab. 9).

Nuovo record storico per il risultato corrente delle 2020 società: nel 2007 è stato di poco inferiore ai 46 miliardi di euro, pari al 7,7% del fatturato. Come già detto, le poste straordinarie nel 2007 hanno inciso con un saldo negativo assai contenuto, pari a 858 milioni; le imposte sul reddito hanno invece presentato un ridimensionamento (12% in meno) quale primo effetto della riduzione delle aliquote per gli esercizi dal 2008 in avanti (Ires dal 33% al 27,5%, Irap aliquota ordinaria dal 4,25% al 3,9%). Non si è trattato di minori imposte da versare sui risultati del 2007, ma dello storno (recuperato

in conto economico) delle quote di imposte a suo tempo differite, ma non più dovute a seguito del citato provvedimento. L'effetto è stato particolarmente importante per le società quotate in Borsa che seguono i principi contabili IAS/IFRS (-5,8 punti percentuali).

	2003	2004	2005	2006	2007
	in % del risultato d'esercizio prima delle imposte				
Aliquota fiscale media (*):					
totale 2020 imprese	30,6	34,8	32,0	31,4	28,7
grandi imprese italiane	26,6	35,0	30,1	28,4	25,7
imprese a controllo estero	42,3 (*)	32,8	37,4	40,9	36,9
medie imprese	45,5	45,0	40,0	42,8	38,5
imprese quotate	24,9	33,4	28,5	26,9	21,1

(*) Calcolata escludendo le imprese in perdita e, nel 2004 e nel 2005, gli effetti del disinquinamento fiscale.

(*) L'indice è influenzato dalla contabilizzazione di imposte differite generate da riorganizzazioni aziendali. Escludendo i saldi più importanti, l'aliquota media risulta pari al 34,4%.

L'aliquota nominale attualmente vigente per Ires ed Irap, calcolata in base alla struttura dei costi nel 2007 delle società con risultati non negativi, è valutabile in circa il 28% (contro il 33% secondo il vecchio regime); il *tax rate* delle medie imprese è invece pari al 36% (contro il precedente 42%).

I flussi finanziari

Le Tabelle da 11 a 17 riportano le consuete elaborazioni sui flussi finanziari. I dati del 2007 mettono principalmente in evidenza:

- i) un forte incremento degli investimenti finanziari cui ha corrisposto una parallela espansione dell'indebitamento (rispettivamente 33,2 miliardi di euro e 38,7 miliardi); i movimenti derivano in larga misura da acquisizioni di imprese estere da parte di società energetiche a controllo pubblico;
- ii) un consistente saldo negativo degli apporti degli azionisti quale effetto di dividendi distribuiti per importi largamente superiori alle risorse versate per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione (rispettivamente, 25,3 miliardi di euro di flussi in uscita contro 4,1 miliardi di flussi in entrata); il fenomeno, già commentato nelle precedenti edizioni di questa indagine, ha riguardato sia l'area pubblica che quella privata con volumi in espansione nella prima ed in regresso (ma sempre rilevanti) nella seconda;
- iii) un aumento degli investimenti tecnici, registrato essenzialmente nel comparto privato;
- iv) una leggera flessione (3%) del *cash-flow* il cui livello resta importante e copre i sei decimi degli impieghi.

Per quanto riguarda i debiti, le variazioni più consistenti sono state registrate dai maggiori gruppi a controllo pubblico; essi hanno aumentato l'esposizione verso le banche a fronte delle citate acquisizioni. Di minore entità, ma sempre di rilievo, le emissioni obbligazionarie e i nuovi indebitamenti verso consociate (in buona misura *bridge loans*), entrambi legati principalmente ad operazioni sul mercato internazionale:

	Banche	Consociate	Obbligazioni (*)	Altri finanziatori	Totale
	Anno 2007				
	variazione debiti finanziari in milioni di euro				
Imprese a controllo italiano	21.336	7.599	8.829	3.856	41.620
gruppi maggiori	18.830	7.819	8.924	3.704	39.277
altre grandi imprese	1.777	-126	-82	206	1.775
medie imprese	729	-94	-13	-54	568
Imprese a controllo estero	-115	4.296	1	-23	4.159
Totale 2020 imprese	21.221	11.895	8.830	3.833	45.779
	consistenze dei debiti a fine esercizio				
Totale 2020 imprese	114.351	90.477	48.676	27.313	280.817

(*) Esclusa la quota che scade entro l'anno, compresa negli altri finanziatori.

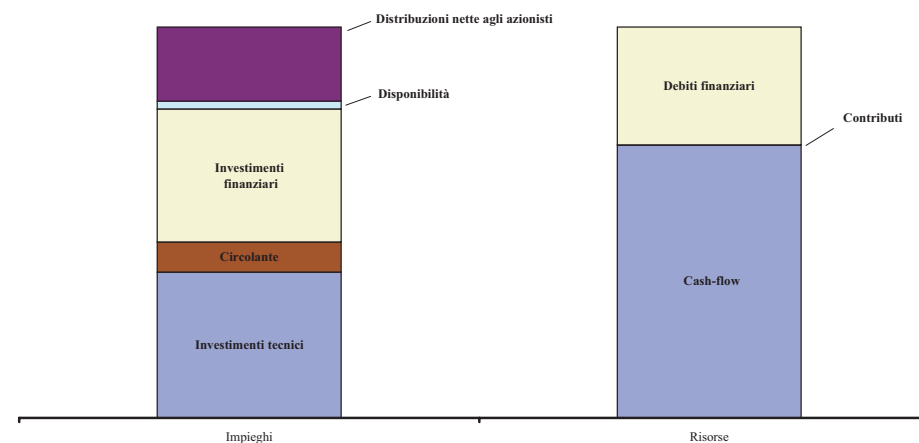
I mezzi forniti dal sistema bancario hanno assunto in misura preponderante la forma di finanziamenti a medio e lungo termine (Tab. 18). Il volume complessivo delle risorse erogate alle 2020 società ha superato i 21 miliardi di euro (per i nove decimi assorbiti da imprese pubbliche) costituendo il massimo del decennio; questi flussi hanno rappresentato il 46,4% del totale dei mezzi forniti da terzi. Sempre elevato l'apporto di risorse alle società di medie dimensioni, con volumi non troppo distanti dal massimo toccato nel 2000. Nel valutare queste ultime dinamiche occorre considerare il favorevole andamento gestionale di queste aziende, nonché la loro migliorata struttura finanziaria che ha contribuito a sostenerne il merito di credito. L'indice di indebitamento è sceso di 7 punti (debiti verso il sistema bancario passati da 93,7 euro nel 2006 a 90,2 euro nel 2007 per ogni 100 euro di patrimonio netto; Tab. 23).

Relativamente agli investimenti tecnici, i valori ai prezzi del 1998 (Tab. 10) mettono in evidenza un aumento del 4,5% per il complesso delle 2020 imprese. L'indice delle società private è aumentato del 7% e quello delle medie imprese del 7,5%. Queste ultime esibiscono il valore più elevato del decennio, 17,9% in più rispetto al 1998. È invece al punto di minimo quello delle società sotto controllo estero: 5,4% in meno rispetto al 1998, 31% in meno rispetto al massimo toccato nel 2001. Quest'ultima categoria di imprese segna anche l'indice più elevato dei disinvestimenti: nel 2007 pari al 45,6% della spesa per nuovi immobilizzi materiali.

	2005	2006	2007	Variaz. % 2005-2007
	Investimenti tecnici a prezzi costanti indice 1998=100			
Imprese industriali	94,7	99,4	102,7	+ 5,6
Imprese terziarie	128,2	91,0	96,9	- 26,3 (*)
Totale 2020 imprese	108,1	96,0	100,3	- 9,6 (*)
Imprese pubbliche	138,0	94,3	94,3	- 36,7 (*)
Imprese private	91,1	97,0	103,8	+ 16,1
<i>imprese a controllo italiano</i>	88,6	96,3	106,8	+ 24,6
<i>medie imprese</i>	92,0	109,7	117,9	+ 21,2
<i>imprese a controllo estero</i>	96,2	95,9	94,6	- 0,7
Disinvestimenti in % degli investimenti fissi lordi: totale 2020 imprese	38,0	46,0	34,6	

(*) Escludendo le FS: +17,7% terziario, +9,4% le 2020 società, -4,5% imprese pubbliche.

Grafico 6 – 2020 imprese: impieghi e risorse nel triennio 2005-2007



Le società a controllo privato hanno nuovamente ridotto l'impegno nel capitale circolante, con un saldo pari a 2,9 miliardi di euro. L'indice in rapporto al fatturato segna il valore minimo del decennio (Tab. 19). Il volume delle rimanenze è invece aumentato passando nel 2007 al 17,1% del fatturato (contro il 15,9% dell'anno precedente; Tab. 20).

Nel 2007 il patrimonio netto delle 2020 società ha raggiunto i 356 miliardi di euro, 8,8 miliardi in più rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente. Questa variazione è derivata prevalentemente dalla quota di utile non distribuita (4,6 miliardi, pari al 15,5%) e da aumenti di capitale per circa 4 miliardi di euro (Tab. 22). Il conto dei

flussi con i soci, al netto delle duplicazioni, ha presentato nuovamente un saldo fortemente negativo, soprattutto per le imprese quotate: le risorse restituite hanno superato i 20 miliardi e sono derivate prevalentemente dai dividendi:

	2005	2006	2007	Totale
	(milioni di euro)			
Dividendi pagati nell'esercizio (*):				
società quotate in Borsa	13.014	13.946	13.666	40.626
altre società	7.637	9.777	8.836	26.250
Totale..... (a)	20.651	23.723	22.502	66.876
Aumenti di capitale a pagamento (*):				
società quotate in Borsa	8.441	2.337	1.822	12.600
altre società	8.402	- 1.277 (°)	1.792	8.917
Totale..... (b)	16.843	1.060	3.614	21.517
Saldo acquisti (-) e vendite (+) di azioni proprie (*):				
società quotate in Borsa	- 1.169	- 1.738	- 1.629	- 4.536
altre società	37	- 3.799	10	- 3.752
Totale..... (c)	- 1.132	- 5.537	- 1.619	- 8.288
Saldo (b+c-a):				
società quotate in Borsa	- 5.742	- 13.347	- 13.473	- 32.562
altre società	802	- 14.853	- 7.034	- 21.085
Totale 2020 imprese	- 4.940	- 28.200	- 20.507	- 53.647
Offerte pubbliche di acquisto	16.872	...	967	17.839

(*) Valori depurati dei principali flussi derivanti da operazioni infragruppo. Gli aumenti di capitale comprendono quelli per esercizio di *stock option*.

(°) Il valore negativo deriva dalla presenza di una riduzione di capitale per l'annullamento di azioni proprie acquistate nello stesso esercizio.

Il capitale investito e il suo rendimento

Nel 2007 il capitale investito delle 2020 società ha registrato un aumento di 54 miliardi di euro (+9,4% rispetto al 2006). Vi hanno contribuito le imprese a controllo pubblico per 43 miliardi e quelle dell'area privata per i restanti 11 miliardi. Nel settore pubblico, la nuova accumulazione di capitale è stata finanziata prevalentemente da debiti onerosi (94% del totale); in quello privato dal patrimonio (55% del totale). Il rendimento medio (*roi*) è aumentato di quasi mezzo punto (dal 10,8% nel 2006 all'11,2% nel 2007). Il livello più elevato è ora raggiunto dal comparto metallurgico (17,6%, 2,3 punti in più rispetto all'anno precedente) che ha superato l'energetico (regredito dal 19,1% al 15,9%). Entrambi i settori hanno incrementato l'incidenza dei margini sul valore aggiunto toccando livelli ragguardevoli: l'energetico ha raggiunto il 54% e il metallurgico il 42%. Il terzo comparto in base al livello dell'indice *roi* è il meccanico-elettronico (esclusa costruzione mezzi di trasporto) che nel 2007 ha segnato il 13,8%. I miglioramenti più rilevanti sono stati quelli delle imprese facenti capo ai gruppi maggiori: hanno quasi raddoppiato i margini (che restano tuttavia relativamente bassi in rapporto al valore aggiunto) migliorando il rendimento sul capitale di 5,2 punti. Le imprese medio-grandi hanno mantenuto i livelli più elevati dei profitti operativi (convergenndo nel 2007 su un indice intorno al 26%), con *roi* di poco inferiori all'11%. Le imprese manifatturiere a controllo estero hanno registrato un rendimento superiore a quello delle società a controllo italiano.

	Margine operativo netto (milioni di euro)			In % sul valore aggiunto		In % sul capitale ROI (*)	
	2006	2007	Variaz.	2006	2007	2006 (^)	2007 (^)
	Alimentare e bevande	1.583	1.436	-147	23,2	20,9	9,3
Beni per persona e casa ..	2.590	2.649	59	29,4	29,6	11,4	11,1
Chimico-farmaceutico	2.478	3.128	650	20,1	24,0	10,7	12,1
Meccanico ed elettronico	3.599	5.440	1.841	13,4	18,5	9,3	13,2
Costruzione mezzi di							
trasporto	656	1.437	781	8,1	15,6	6,8	12,5
Altri settori	2.943	4.003	1.060	15,6	19,8	11,5	13,8
Metallurgico	1.988	2.832	844	34,4	42,1	15,3	17,6
Totale industria mani- fattriera	13.038	16.352	3.314	20,0	23,5	10,4	12,2
Energetico	12.377	13.358	981	51,6	54,0	19,1	15,9
Costruzioni	507	446	-61	29,3	25,3	10,1	8,9
Terziario	12.793	12.689	-104	30,1	29,6	7,4	7,4
Totale 2020 imprese	38.715	42.845	4.130	29,0	30,8	10,8	11,2
di cui manifatturiere:							
gruppi maggiori	1.507	2.912	1.405	10,4	18,0	8,4	13,6
altre grandi imprese ..	4.899	5.418	519	25,0	26,4	10,9	10,9
medie imprese	1.466	1.781	315	23,5	26,6	9,7	10,7
a controllo estero	5.166	6.241	1.075	20,8	23,8	11,9	12,6

(*) ROI = (Margine operativo netto + proventi finanziari) / Capitale investito.

(^) Calcolato sul capitale depurato delle rivalutazioni volontarie e del disinquinamento fiscale degli anni 2004 e 2005.

Nel 2007 il rendimento netto del capitale investito dalle 2020 società ha superato il suo costo di mezzo punto percentuale, come nel 2006. Questo risultato sconta una minor creazione di ricchezza nel comparto energetico (interessato da un forte incremento del capitale investito, a rendimento differito), un peggioramento nel terziario (dove la distruzione di ricchezza è salita da 1,2 ad 1,6 punti) ed un miglioramento nel

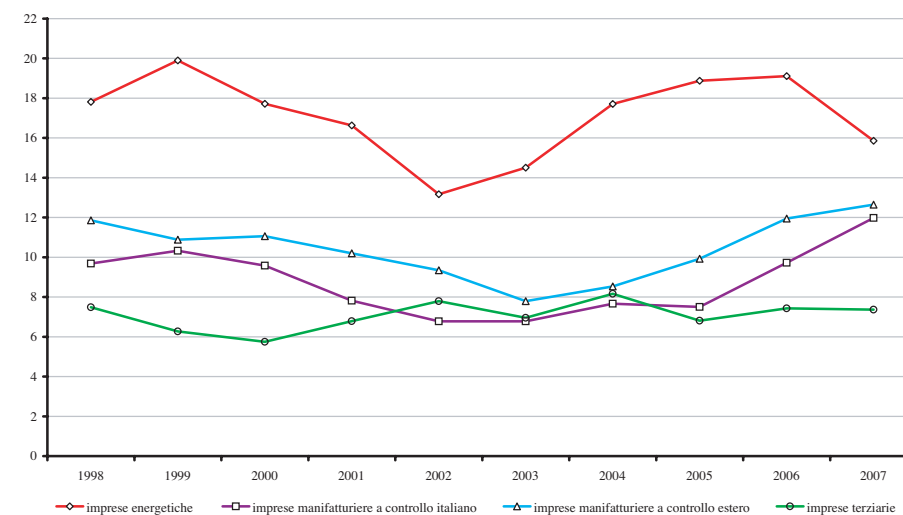
manifatturiero. Per la prima volta nel decennio, le società di quest'ultimo settore hanno creato ricchezza:

	2005	2006	2007
	in % del capitale investito		
Totale 2020 imprese:			
rendimento netto del capitale (*)	6,6	7,3	8,2
costo medio del capitale (^)	6,5	6,8	7,7
differenza ("creazione" o "distruzione" di valore)	+ 0,1	+ 0,5	+ 0,5
di cui: energetiche	+ 5,8	+ 5,4	+ 2,7
industriali manifatturiere	- 0,9	- 0,1	+ 1,0
terziarie	- 1,5	- 1,2	- 1,6

(*) Margine operativo netto + proventi finanziari - imposte calcolate in base alle aliquote che escludono le società in perdita.

(^) Calcolato, per la quota del patrimonio netto, aumentando il rendimento dei titoli di Stato decennali di un premio al rischio pari a 3,5 punti.

Grafico 7 - ROI in %



QUADRO SINOTTICO DEGLI AGGREGATI

Dati cumulativi di 2020 società (*)	
728 società con risultato costantemente positivo o in pareggio	1271 società con risultati non costanti nel periodo
Dati cumulativi di 2020 società (*)	
159 imprese pubbliche	1861 imprese private
Dati cumulativi di 2020 società (*)	
251 società appartenenti ai maggiori gruppi italiani (*) (a controllo pubblico e privato)	574 società a controllo estero
642 società appartenenti a grandi imprese italiane (*) (a controllo privato)	553 società di medie dimensioni (a controllo italiano)
549 società manifatturiere (**)	528 società manifatturiere (**)
93 società energia, costruzioni e terziario (**)	25 società costruzioni e terziario (**)
Dati cumulativi di 2020 società (*)	
1786 società industriali	234 società terziarie
Dati cumulativi per settori d'attività abbigliamento; alimentare;...; società diverse industriali (**)	

(*) Comprende 119 società quotate in Borsa.
 (*) Pubblicato sul sito internet www.mbres.it
 (**) Non pubblicato.

CODICI ATECO 2007 DEI SETTORI

Settori	Codici Ateco 2007
Abbigliamento	14.12 ... 14.19; 14.31; 14.39
Alimentare - Bevande alcoliche e analcoliche	11.01 ... 11.07
Alimentare - Caseario	10.51
Alimentare - Conserviero	10.13 ... 10.39; 10.84 ... 10.86
Alimentare - Dolciario	10.52; 10.71; 10.72; 10.82
Alimentari diverse	10.11; 10.12; 10.41; 10.42; 10.61; 10.62; 10.73; 10.81; 10.83; 10.89 ... 10.92
Cartario	17.11 ... 17.29
Chimico	20.11 ... 20.41; 20.51 ... 20.59; 22.21 ... 22.29; 26.80
Costruzione mezzi di trasporto	28.30; 29.10; 29.20; 30.11 ... 30.99; 33.15 ... 33.17
Distribuzione al dettaglio	47.11 ... 47.99
Elettrodomestici e apparecchi radio-TV	26.40; 27.51
Elettronico	26.11 ... 26.30; 26.60; 27.20; 33.13; 33.14; 33.20
Energetico	05.10 ... 06.20; 08.92; 09.10; 19.10; 19.20; 24.46; 35.11
Farmaceutico e cosmetico	20.42; 21.10; 21.20
Fibre chimiche	20.60
Gomma e cavi	22.11; 22.19; 27.31 ... 27.33
Impiantistico	28.11
Imprese di costruzione	41.20 ... 43.99
Legno e mobili	16.10 ... 16.29; 31.01 ... 31.09
Meccanico	25.11 ... 25.40; 25.61 ... 25.99; 26.51; 26.52; 27.11; 27.12; 27.52; 27.90; 28.12 ... 28.29; 28.41 ... 28.99; 29.31; 29.32; 33.11; 33.12; 33.19
Metallurgico	24.10 ... 24.45; 24.51 ... 24.54; 25.50
Pelli e cuoio	14.11; 14.20; 15.11 ... 15.20
Prodotti per l'edilizia	23.20 ... 23.44; 23.51 ... 23.99
Servizi pubblici	35.12 ... 36.00; 52.21 ... 52.23; 53.10; 53.20; 59.11 ... 59.14; 60.10 ... 61.90; 63.91; 63.99
Stampa - Editoria	18.11 ... 18.20; 58.11 ... 58.19; 59.20
Tessile	13.10 ... 13.99
Trasporti	49.10 ... 52.10; 52.24; 52.29
Vetro	23.11 ... 23.19
Società diverse	Codici non citati in precedenza; sono state escluse le attività economiche rientranti nelle sezioni A, K, L, N, O, P, Q, S, T e U.

TABELLE DI SINTESI

TABELLA 1

VARIAZIONI NUMERICHE E CONSISTENZA A FINE ANNO
DELLE SOCIETÀ OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SITUAZIONE A FINE ANNO
	(Società di nuova costituzione)	(Incorporazioni)	
1998	—	—	2001
1999	99	– 41	2059
2000	84	– 73	2070
2001	89	– 56	2103
2002	64	– 81	2086
2003	54	– 69	2071
2004	45	– 63	2053
2005	57	– 51	2059
2006	49	– 62	2046
2007	25	– 51	2020
	<u>566</u>	<u>– 547</u>	

N.B. - Rispetto alla precedente edizione sono state inserite 162 società ed escluse 157, di cui: 51 incorporate da aziende già comprese nell'aggregato, 8 incorporate da società non incluse nell'aggregato, 11 incorse in procedure concorsuali, 2 per aver cessato l'attività e 85 per non aver comunicato i dati in tempo utile.

TABELLA 2

INDICI DI SVILUPPO COMPLESSIVI

	2003	2004	2005	2006	2007
	%	%	%	%	%
VARIAZIONE DEL FATTURATO NETTO	+ 3,2	+ 7,8	+ 7,4	+ 9,9	+ 4,5
<i>di cui:</i>					
<i>all'interno</i>	+ 4,3	+ 7,3	+ 7,0	+ 8,5	+ 2,1
<i>all'esportazione</i>	– 0,1	+ 9,3	+ 8,6	+14,0	+11,1
VARIAZIONE NETTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾	+ 2,0	+ 4,6	+ 5,2	+ 3,1	+ 4,0
VARIAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI ...	– 1,4	– 0,9	– 0,5	+ 0,1	—

(1) Valori depurati delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000, n. 448-2001, n. 350-2003 e n. 266-2005 e delle plusvalenze da conferimento. La variazione nel 2006 è stata calcolata escludendo l'effetto dell'operazione di cui alla nota 1 di pag. 4.

TABELLA 3

INDICI DI SVILUPPO PER SETTORE NEL PERIODO 2004/2007
(Variazioni percentuali)

	FATTURATO NETTO				IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾		NUMERO DIPENDENTI	
	%		Graduatoria		%	Graduatoria	%	Graduatoria
	(04/07)	(06/07)	(04/07)	(06/07)				
METALLURGICO	55,6	11,8	1	3	18,0	6	-2,8	14
ENERGETICO	47,8	1,4	2	19	15,7	9	-7,6	21
IMPIANTISTICO	40,5	22,9	3	1	37,0	2	13,1	3
CONSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	35,1	12,7	4	2	21,3	4	5,6	5
GOMMA E CAVI	31,3	4,0	5	15	5,6	20	-7,2	20
MECCANICO	24,5	8,5	6	5	10,3	16	0,9	8
CASEARIO	20,8	6,9	7	6	16,2	8	-9,1	24
ABBIGLIAMENTO	20,6	6,3	8	8	20,8	5	10,0	4
VETRO	20,4	11,1	9	4	5,3	21	-8,1	22
PELLI E CUIOIO	19,1	-1,3	10	25	-0,2	24	1,7	7
TRASPORTI	18,8	6,2	11	9	11,7	12	-3,2	15
CHIMICO	16,2	0,7	12	22	2,7	22	-6,2	16
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO	15,5	6,1	13	10	33,1	3	14,1	2
DOLCIARIO	15,3	6,0	14	11	16,5	7	0,6	9
LEGNO E MOBILI	13,7	5,1	15	14	9,5	17	2,5	6
CARTARIO	11,4	5,9	16	12	7,2	18	-6,2	17
IMPRESE DI COSTRUZIONE	9,9	6,7	17	7	37,4	1	68,2	1
FARMACEUTICO E COSMETICO	8,5	2,9	18	16	11,0	14	-2,6	12
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	6,0	0,3	19	23	10,5	15	-1,3	11
FIBRE CHIMICHE	5,6	-4,3	20	27	-11,5	27	-12,7	26
BEVANDE ALCOOLICHE E ANALCOOLICHE	4,4	5,5	21	13	7,1	19	-2,7	13
STAMPA - EDITORIA	1,9	-0,5	22	24	13,3	10	-6,6	18
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV	1,1	2,7	23	17	-2,5	25	-9,5	25
SERVIZI PUBBLICI	-0,8	-1,4	24	26	11,5	13	-8,3	23
CONSERVIERO	-1,2	1,8	25	18	11,8	11	0,5	10
ELETTRONICO	-3,5	0,8	26	20	0,7	23	-7,1	19
TESSILE	-10,0	0,7	27	21	-7,5	26	-15,4	27
2020 SOCIETÀ	23,3	4,5			12,8		-0,4	
IMPRESE PUBBLICHE	31,6	1,7			13,1		-4,5	
IMPRESE PRIVATE	21,0	5,3			12,5		0,8	
MEDIE IMPRESE	20,0	8,0			14,4		0,6	
SOCIETÀ INDUSTRIALI	27,4	5,0			12,9		-0,2	
SOCIETÀ TERZIARIE	7,1	2,1			12,7		-0,7	
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	19,5	4,0			12,2		-2,3	

N.B. - Gli indici possono essere influenzati da operazioni d'apporto e scorporo di complessi aziendali effettuate tra società di settori differenti.

(1) Al netto delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000, n. 448-2001, n. 350-2003 e n. 266-2005, delle plusvalenze da conferimento e al lordo degli ammortamenti. La variazione è stata calcolata escludendo l'effetto dell'operazione di cui alla nota 1 di pag. 4.

TABELLA 4

VARIAZIONI ANNUALI DEL VALORE AGGIUNTO

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	%	%	%	%	%	%	%	%	%
CHIMICO	-3,8	11,2	-13,6	1,9	-0,1	8,7	-8,1	-4,0	13,0
ENERGETICO	1,7	8,6	1,9	-15,6	12,8	6,5	2,0	-0,1	3,2
METALLURGICO	-8,1	14,4	-11,5	-6,9	7,2	30,0	10,0	13,8	16,3
INDUSTRIA DI BASE	-0,4	9,7	-2,1	-12,3	10,1	9,6	1,7	1,5	6,6
ALIMENTARE	5,3	1,7	2,7	4,8	5,3	-1,0	-2,0	-2,5	0,5
CARTARIO	-2,2	-3,5	14,5	-3,9	-6,0	-2,1	-2,7	-11,1	2,1
CONSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	-11,1	12,6	-16,3	-19,9	19,4	1,0	7,9	25,4	13,8
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV	6,3	0,2	-3,9	3,6	-2,4	1,7	-9,3	2,0	1,3
ELETTRONICO	1,0	15,0	3,8	-6,4	-0,3	7,9	-3,0	-2,3	4,1
FARMACEUTICO E COSMETICO	10,1	9,0	7,8	5,6	-0,3	0,7	2,1	2,8	2,1
FIBRE CHIMICHE	-16,5	17,8	-12,6	-11,9	-22,6	-10,1	-6,7	7,1	-8,9
GOMMA E CAVI	-4,9	1,6	-4,0	-0,4	-6,0	11,3	-2,5	6,7	5,2
IMPIANTISTICO	-7,7	12,3	14,5	0,8	-6,0	-8,3	16,8	8,9	18,9
IMPRESE DI COSTRUZIONE	1,5	-10,7	17,1	2,7	9,6	2,8	6,6	18,7	2,1
LEGNO E MOBILI	2,0	18,4	-2,5	0,4	-14,9	17,3	0,9	5,4	3,5
MECCANICO	4,8	8,4	0,8	0,7	4,0	5,4	2,1	6,6	8,1
PELLI E CUIOIO	13,5	25,2	13,0	-8,6	-7,0	7,8	3,0	9,0	-5,7
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	15,2	11,3	5,2	7,6	0,6	-0,4	-7,0	5,8	-2,7
STAMPA - EDITORIA	5,2	7,5	-3,8	5,4	1,6	2,5	-0,4	-1,2	0,9
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1,8	4,2	5,4	-0,5	-3,4	0,2	2,0	3,5	7,4
VETRO	1,7	7,2	8,4	-3,6	-7,9	-1,0	6,9	-6,4	9,8
ALTRE SOCIETÀ INDUSTRIALI	1,6	7,8	1,0	-1,1	2,1	2,4	0,9	6,0	5,4
SOCIETÀ INDUSTRIALI	0,8	8,5	-0,2	-5,3	4,9	5,0	1,3	4,3	5,8
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO ⁽¹⁾	16,0	7,5	11,0	8,4	5,3	6,6	2,6	8,1	7,9
SERVIZI PUBBLICI	1,9	4,8	9,0	6,9	9,4	5,0	-1,7	2,0	-4,3
TRASPORTI	-11,1	7,4	5,9	0,2	-11,5	23,7	-2,9	-12,5	17,3
SOCIETÀ TERZIARIE ⁽¹⁾	—	5,7	8,4	5,5	4,5	8,1	-1,4	-0,3	0,8
2020 SOCIETÀ ⁽¹⁾	0,6	7,7	2,3	-2,0	4,8	6,0	0,4	2,8	4,2
IMPRESE PUBBLICHE	-2,3	11,4	0,4	-9,7	4,4	7,4	-2,5	-1,6	9,3
IMPRESE PRIVATE ⁽¹⁾	1,8	6,2	3,1	1,2	4,9	5,5	1,4	4,4	2,5
MEDIE IMPRESE	2,9	7,0	3,4	2,2	0,4	4,5	-0,1	5,7	7,5
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO ⁽¹⁾	3,8	10,2	10,5	2,1	4,9	6,2	4,0	1,9	4,1

(1) Calcolati su base omogenea.

TABELLA 5

ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO

	2007				2006				VARIAZIONI 2007-2006		
	UTILI		PERDITE		UTILI		PERDITE		UTILI	PERDITE	
	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	(milioni di euro)		
2020 SOCIETÀ	1514	36.350	506	6.433	1474	36.146	572	9.010	+	204	- 2.577
159 IMPRESE PUBBLICHE	105	14.075	54	1.765	117	12.995	60	3.973	+	1.080	- 2.208
1861 IMPRESE PRIVATE	1409	22.275	452	4.668	1357	23.151	512	5.037	-	876	- 369
553 MEDIE IMPRESE	447	1.215	106	226	422	985	128	231	+	230	- 5
1786 SOCIETÀ INDUSTRIALI	1354	29.243	432	4.702	1314	29.012	486	5.041	+	231	- 339
234 SOCIETÀ TERZIARIE	160	7.107	74	1.731	160	7.134	86	3.969	-	27	- 2.238
574 SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	394	7.024	180	1.879	388	6.395	190	2.114	+	629	- 235

TABELLA 6

STRUTTURA DEI CONTI ECONOMICI

	2020 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE		SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
FATTURATO NETTO...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ALTRI RICAVI.....	3,5	3,9	5,1	6,5	3,1	3,1	1,6	1,6	3,0	3,3	6,2	6,7	3,7	3,7
CONSUMI NETTI.....	-80,3	-80,7	-80,5	-80,1	-80,3	-80,9	-82,4	-82,5	-83,8	-83,9	-64,5	-65,5	-81,9	-81,9
VALORE AGGIUNTO...	23,2	23,2	24,6	26,4	22,8	22,2	19,2	19,1	19,2	19,4	41,7	41,2	21,8	21,8
PERSONALE.....	-11,2	-11,0	-12,1	-11,7	-11,0	-10,8	-11,2	-10,8	-9,7	-9,6	-17,8	-17,8	-10,9	-10,7
MARGINE OPERATIVO LORDO	12,0	12,2	12,5	14,7	11,8	11,4	8,0	8,3	9,5	9,8	23,9	23,4	10,9	11,1
AMMORTAMENTI.....	-5,3	-5,1	-5,7	-5,6	-5,1	-4,8	-3,4	-3,2	-4,0	-3,7	-11,3	-11,2	-5,2	-5,0
MARGINE OPERATIVO NETTO.....	6,7	7,1	6,8	9,1	6,7	6,6	4,6	5,1	5,5	6,1	12,6	12,2	5,7	6,1
SALDO ONERI (-) E PROVENTI (+) FINANZIARI	0,6	0,6	2,5	2,7	—	-0,2	-0,6	-0,8	1,3	1,3	-2,9	-3,2	-0,1	-0,4
RISULTATO CORRENTE PRIMA DELLE IMPOSTE	7,3	7,7	9,3	11,8	6,7	6,4	4,0	4,3	6,8	7,4	9,7	9,0	5,6	5,7

RAPPORTO TRA FATTURATO NETTO E IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
2020 SOCIETÀ ⁽¹⁾	85,1	86,2	101,6	103,7	98,6	99,7	102,8	104,9	114,8	115,2
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	76,6	79,4	92,8	103,7	100,7	106,7	111,8	116,2	123,1	122,6
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE NEGATIVO	101,5	97,3	126,7	118,5	93,0	85,1	85,0	84,1	82,8	85,7
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO ⁽¹⁾ ...	91,1	91,0	107,9	103,3	97,5	96,2	98,2	99,2	110,8	111,7
IMPRESE PUBBLICHE ⁽¹⁾	35,2	35,6	47,2	49,5	45,3	44,4	47,9	51,5	59,9	58,8
IMPRESE PRIVATE	133,7	134,8	154,1	151,7	144,3	148,1	151,3	152,8	161,3	162,7
MEDIE IMPRESE	214,1	207,1	214,4	212,5	200,9	194,7	196,7	195,8	202,6	206,4
SOCIETÀ INDUSTRIALI:										
- incluso il settore energetico	116,2	117,4	139,5	145,1	138,8	140,2	147,2	153,0	165,0	166,1
- escluso il settore energetico	180,5	177,8	203,9	200,7	195,1	193,7	197,8	197,3	209,3	214,7
SOCIETÀ TERZIARIE ⁽¹⁾	38,3	40,5	45,9	47,6	45,5	47,0	46,5	44,8	47,6	46,8
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	211,5	213,4	229,7	221,0	209,9	211,1	214,4	219,3	228,8	228,4

N.B. - Valori depurati delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000, n. 448-2001, n. 350-2003 e n. 266-2005 e delle plusvalenze da conferimento.

(1) La variazione nel 2006 è influenzata dall'operazione di cui alla nota 1 di pag. 4.

TABELLA 8

ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO			QUOTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AMMORTIZZATA A FINE 2007	
	2006	2007	Media 1998/2007		
	%	%	(solo ord.) %	%	
2020 SOCIETÀ	3,9	3,9	5,1	4,9	54,5
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN UTILE	3,7	3,6	5,0	4,7	56,2
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN PERDITA	8,7	8,1	9,4	9,4	64,1
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI	3,9	3,9	5,0	4,9	53,2
IMPRESE PUBBLICHE	2,5	2,5	3,8	3,7	44,3
IMPRESE PRIVATE	5,3	5,2	6,2	6,0	64,1
MEDIE IMPRESE	4,9	4,7	5,9	5,7	64,7
SOCIETÀ INDUSTRIALI	4,6	4,4	5,7	5,4	60,0
SOCIETÀ TERZIARIE	3,1	3,2	4,2	4,1	47,1
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	6,5	6,2	7,4	7,1	62,9

TABELLA 9

ONERI FINANZIARI

	TOTALE ONERI FINANZIARI (1)		SALDO ONERI (-) E PROVENTI (+) FINANZIARI	
	Milioni di euro	Costo medio del denaro %	Milioni di euro	In % del MON
2020 SOCIETÀ				
2003	11.787	5,8	-1.284	-4,8
2004	10.834	5,1	-1.690	-4,7
2005	13.355	5,8	-434	-1,2
2006	14.206	6,0	3.179	8,2
2007	18.854	7,3	3.028	7,1
IMPRESE PUBBLICHE				
2003	2.468	4,8	1.655	30,2
2004	2.599	4,6	841	8,1
2005	3.644	5,9	1.845	17,1
2006	3.516	5,7	3.397	36,2
2007	6.527	8,4	3.699	29,1
IMPRESE PRIVATE				
2003	9.319	6,2	-2.939	-13,9
2004	8.235	5,2	-2.531	-10,0
2005	9.711	5,8	-2.279	-8,7
2006	10.690	6,0	-218	-0,7
2007	12.327	6,9	-671	-2,2
MEDIE IMPRESE				
2003	480	5,3	-147	-12,2
2004	434	4,5	-187	-13,8
2005	435	4,4	-192	-14,6
2006	510	4,9	-181	-11,4
2007	642	5,9	-276	-14,4
SOCIETÀ INDUSTRIALI				
2003	7.059	5,5	1.934	11,2
2004	6.520	5,1	1.004	4,3
2005	7.617	6,1	2.938	12,3
2006	8.523	6,6	6.055	23,4
2007	12.691	8,2	6.294	20,9
SOCIETÀ TERZIARIE				
2003	4.728	6,4	-3.218	-34,4
2004	4.314	5,0	-2.694	-22,1
2005	5.738	5,5	-3.372	-25,9
2006	5.683	5,2	-2.876	-22,5
2007	6.163	6,0	-3.266	-25,7
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO				
2003	2.357	5,6	-626	-10,0
2004	2.148	5,0	-951	-11,8
2005	2.447	5,6	-336	-3,6
2006	2.715	6,2	-162	-1,7
2007	3.245	7,1	-717	-6,6

N.B. - MON = Margine operativo netto.

(1) Esclusi oneri e proventi su cambi.

INVESTIMENTI

FISSI LORDI

	INVESTIMENTI FISSI LORDI A PREZZI COSTANTI ⁽¹⁾						
	Totale	Publiche	Private	Medie	Industriali	Terziarie	Società a controllo estero
	(milioni di euro)						
1998	28.043	10.147	17.896	1.127	16.809	11.234	5.490
<i>Numero indice</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1999	27.934	10.249	17.685	1.077	16.558	11.376	6.292
<i>Numero indice</i>	99,6	101,0	98,8	95,6	98,5	101,3	114,6
2000	30.383	11.790	18.593	1.282	16.999	13.384	6.724
<i>Numero indice</i>	108,3	116,2	103,9	113,7	101,1	119,1	122,5
2001	31.115	11.698	19.417	1.216	17.613	13.502	7.570
<i>Numero indice</i>	111,0	115,3	108,5	107,9	104,8	120,2	137,9
2002	31.433	13.130	18.303	1.227	17.264	14.169	6.972
<i>Numero indice</i>	112,1	129,4	102,3	108,8	102,7	126,1	127,0
2003	29.683	13.446	16.237	1.140	15.715	13.968	5.330
<i>Numero indice</i>	105,8	132,5	90,7	101,2	93,5	124,3	97,1
2004	31.121	15.125	15.996	1.096	16.346	14.775	5.231
<i>Numero indice</i>	111,0	149,1	89,4	97,3	97,2	131,5	95,3
2005	30.312	14.000	16.312	1.037	15.911	14.401	5.281
<i>Numero indice</i>	108,1	138,0	91,1	92,0	94,7	128,2	96,2
2006	26.934	9.572	17.362	1.236	16.706	10.228	5.265
<i>Numero indice</i>	96,0	94,3	97,0	109,7	99,4	91,0	95,9
2007	28.141	9.567	18.574	1.329	17.257	10.884	5.196
<i>Numero indice</i>	100,3	94,3	103,8	117,9	102,7	96,9	94,6

	DISINVESTIMENTI IN % DEI NUOVI INVESTIMENTI						
	Totale ⁽²⁾	Publiche ⁽²⁾	Private	Medie	Industriali	Terziarie ⁽²⁾	Società a controllo estero
	1998	35,0	14,9	46,4	21,5	32,5	38,6
1999	37,1	29,0	41,9	28,3	40,4	32,4	39,4
2000	50,3	41,6	55,8	23,3	43,7	58,7	30,6
2001	40,7	44,2	38,6	35,7	51,0	27,1	32,8
2002	31,7	17,3	42,1	32,0	36,0	26,6	34,7
2003	37,4	26,1	46,8	35,7	45,5	28,3	50,8
2004	34,5	28,7	40,1	39,2	46,4	21,4	45,6
2005	38,0	30,0	44,8	56,1	39,6	36,2	41,8
2006	46,0	30,4	54,5	38,3	45,3	47,2	52,9
2007	34,6	21,3	41,5	34,8	33,8	35,9	45,6

(1) Valori deflazionati con l'indice Istat dei prezzi alla produzione dei beni strumentali.

(2) La variazione nel 2006 è stata calcolata escludendo l'effetto dell'operazione di cui alla nota 1 di pag. 4.

TABELLA 11

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE 2020 SOCIETÀ					TOTALI		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	1999-01	2002-04	2005-07
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	28.025	30.780	31.942	32.582	30.913	32.968	32.268	29.643	31.573	90.747	96.463	93.484
Investimenti finanziari ⁽²⁾	12.471	42.273	35.211	26.100	21.851	20.480	18.867	16.616	49.828	89.955	68.431	85.311
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-664	2.857	-480	88	1.934	6.921	4.622	965	-509	1.713	8.943	5.078
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	30.417	3.278	6.246	18.428	550	-162	17.276	-1.229	3.342	39.941	18.816	19.389
Totale impieghi	70.249	79.188	72.919	77.198	55.248	60.207	73.033	45.995	84.234	222.356	192.653	203.262
Cash-flow ⁽⁵⁾ ⁽⁶⁾	47.790	40.300	44.412	61.735	34.662	60.586	53.843	61.667	59.576	132.502	156.983	175.086
Apporti degli azionisti ⁽⁷⁾	4.143	9.721	5.840	3.978	3.738	-8.298	-3.679	-22.776	-21.157	19.704	-582	-47.612
Contributi incassati	175	157	196	68	65	89	49	32	36	528	222	117
Variazione debiti finanziari ⁽⁶⁾	18.141	29.010	22.471	11.417	16.783	7.830	22.820	7.072	45.779	69.622	36.030	75.671
Totale risorse	70.249	79.188	72.919	77.198	55.248	60.207	73.033	45.995	84.234	222.356	192.653	203.262

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(6) Le variazioni nel 2006 sono state calcolate escludendo l'effetto dell'operazione di cui alla nota 1 di pag. 4.

(7) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 12

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PUBBLICHE					TOTALI		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	1999-01	2002-04	2005-07
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	10.213	11.828	11.894	13.464	13.842	15.857	14.537	10.449	10.607	33.935	43.163	35.593
Investimenti finanziari ⁽²⁾	3.003	13.194	15.323	1.452	5.732	7.830	977	4.751	34.622	31.520	15.014	40.350
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-95	203	1.451	-32	1.819	-269	441	1.776	566	1.559	1.518	2.783
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	-2.196	1.023	5.231	15.960	1.550	1.907	2.998	2.324	6.227	4.058	19.417	11.549
Totale impieghi	10.925	26.248	33.899	30.844	22.943	25.325	18.953	19.300	52.022	71.072	79.112	90.275
Cash-flow ⁽⁵⁾ ⁽⁶⁾	14.812	16.242	16.731	29.189	17.072	24.193	16.783	21.428	20.343	47.785	70.454	58.554
Apporti degli azionisti ⁽⁷⁾	-697	1.043	7.245	2.503	-410	-2.542	-4.301	-8.333	-8.997	7.591	-449	-21.631
Contributi incassati	64	99	99	53	47	72	46	25	35	262	172	106
Variazione debiti finanziari ⁽⁶⁾	-3.254	8.864	9.824	-901	6.234	3.602	6.425	6.180	40.641	15.434	8.935	53.246
Totale risorse	10.925	26.248	33.899	30.844	22.943	25.325	18.953	19.300	52.022	71.072	79.112	90.275

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(6) Le variazioni nel 2006 sono state calcolate escludendo l'effetto dell'operazione di cui alla nota 1 di pag. 4.

(7) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 13

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PRIVATE					TOTALI		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	1999-01	2002-04	2005-07
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	17.812	18.952	20.048	19.118	17.071	17.111	17.731	19.194	20.966	56.812	53.300	57.891
Investimenti finanziari ⁽²⁾	9.468	29.079	19.888	24.648	16.119	12.650	17.890	11.865	15.206	58.435	53.417	44.961
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-569	2.654	-1.931	120	115	7.190	4.181	-811	-1.075	154	7.425	2.295
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	32.613	2.255	1.015	2.468	-1.000	-2.069	14.278	-3.553	-2.885	35.883	-601	7.840
Totale impieghi	59.324	52.940	39.020	46.354	32.305	34.882	54.080	26.695	32.212	151.284	113.541	112.987
Cash-flow ⁽⁵⁾	32.978	24.058	27.681	32.546	17.590	36.393	37.060	40.239	39.233	84.717	86.529	116.532
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	4.840	8.678	-1.405	1.475	4.148	-5.756	622	-14.443	-12.160	12.113	-133	-25.981
Contributi incassati	111	58	97	15	18	17	3	7	1	266	50	11
Variazione debiti finanziari	21.395	20.146	12.647	12.318	10.549	4.228	16.395	892	5.138	54.188	27.095	22.425
Totale risorse	59.324	52.940	39.020	46.354	32.305	34.882	54.080	26.695	32.212	151.284	113.541	112.987

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 14

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE MEDIE IMPRESE					TOTALI		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	1999-01	2002-04	2005-07
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	1.086	1.308	1.258	1.282	1.201	1.174	1.130	1.370	1.504	3.652	3.657	4.004
Investimenti finanziari ⁽²⁾	122	-169	281	307	176	341	392	209	726	234	824	1.327
Variazione disponibilità ⁽³⁾	201	24	16	167	372	130	262	-226	-103	241	669	-67
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	474	867	628	225	465	518	517	810	385	1.969	1.208	1.712
Totale impieghi	1.883	2.030	2.183	1.981	2.214	2.163	2.301	2.163	2.512	6.096	6.358	6.976
Cash-flow ⁽⁵⁾	1.641	1.317	1.792	1.803	1.813	2.032	2.140	1.874	2.156	4.750	5.648	6.170
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	-113	-133	-210	-200	-361	-59	-213	-275	-211	-456	-620	-699
Contributi incassati	17	4	8	6	1	1	0	0	0	29	8	0
Variazione debiti finanziari	338	842	593	372	761	189	374	564	567	1.773	1.322	1.505
Totale risorse	1.883	2.030	2.183	1.981	2.214	2.163	2.301	2.163	2.512	6.096	6.358	6.976

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 15

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ INDUSTRIALI					TOTALI		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	1999-01	2002-04	2005-07
	(milioni)				di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	16.667	17.317	18.203	18.033	16.513	17.466	17.271	18.454	19.449	52.187	52.012	55.174
Investimenti finanziari ⁽²⁾	8.300	24.247	26.967	21.422	10.197	14.738	3.229	16.450	44.908	59.514	46.357	64.587
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-836	236	1.056	-1.151	2.325	719	384	3.229	-129	456	1.893	3.484
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	-2.254	-1.893	7.032	2.724	1.573	2.385	11.501	2.064	8.647	2.885	6.682	22.212
Totale impieghi	21.877	39.907	53.258	41.028	30.608	35.308	32.385	40.197	72.875	115.042	106.944	145.457
Cash-flow ⁽⁵⁾	31.586	27.587	35.663	32.775	29.002	43.833	38.524	47.064	43.568	94.836	105.610	129.156
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	-7.763	-2.307	492	1.493	-2.636	-3.656	-6.676	-13.550	-15.794	-9.578	-4.799	-36.020
Contributi incassati	134	139	160	63	41	48	26	8	2	433	152	36
Variazione debiti finanziari	-2.080	14.488	16.943	6.697	4.201	-4.917	511	6.675	45.099	29.351	5.981	52.285
Totale risorse	21.877	39.907	53.258	41.028	30.608	35.308	32.385	40.197	72.875	115.042	106.944	145.457

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 16

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ TERZIARIE					TOTALI		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	1999-01	2002-04	2005-07
	(milioni)				di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	11.358	13.463	13.739	14.549	14.400	15.502	14.997	11.189	12.124	38.560	44.451	38.310
Investimenti finanziari ⁽²⁾	4.171	18.026	8.244	4.678	11.654	5.742	15.638	166	4.920	30.441	22.074	20.724
Variazione disponibilità ⁽³⁾	172	2.621	-1.536	1.239	-391	6.202	4.238	-2.264	-380	1.257	7.050	1.594
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	32.671	5.171	-786	15.704	-1.023	-2.547	5.775	-3.293	-5.305	37.056	12.134	-2.823
Totale impieghi	48.372	39.281	19.661	36.170	24.640	24.899	40.648	5.798	11.359	107.314	85.709	57.805
Cash-flow ⁽⁵⁾ ⁽⁶⁾	16.204	12.713	8.749	28.960	5.660	16.753	15.319	14.603	16.008	37.666	51.373	45.930
Apporti degli azionisti ⁽⁷⁾	11.906	12.028	5.348	2.485	6.374	-4.642	2.997	-9.226	-5.363	29.282	4.217	-11.592
Contributi incassati	41	18	36	5	24	41	23	24	34	95	70	81
Variazione debiti finanziari ⁽⁶⁾	20.221	14.522	5.528	4.720	12.582	12.747	22.309	397	680	40.271	30.049	23.386
Totale risorse	48.372	39.281	19.661	36.170	24.640	24.899	40.648	5.798	11.359	107.314	85.709	57.805

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(6) Le variazioni nel 2006 sono state calcolate escludendo l'effetto dell'operazione di cui alla nota 1 di pag. 4.

(7) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

IMPIEGHI E RISORSE

DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO					TOTALI		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	1999-01	2002-04	2005-07
	(milioni)				di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	6.339	6.859	7.808	7.287	5.611	5.602	5.751	5.829	5.872	21.006	18.500	17.452
Investimenti finanziari ⁽²⁾	1.679	3.934	6.531	3.835	5.199	5.626	4.646	-914	10.082	12.144	14.660	13.814
Variazione disponibilità ⁽³⁾	-991	-257	94	-577	775	-29	927	-525	304	-1.154	169	706
Variazione circolante netto ⁽⁴⁾	-107	-1.886	425	-1.274	-539	-1.403	1.252	-438	-3.111	-1.568	-3.216	-2.297
Totale impieghi	6.920	8.650	14.858	9.271	11.046	9.796	12.576	3.952	13.147	30.428	30.113	29.675
Cash-flow ⁽⁵⁾	6.317	2.509	6.067	7.664	8.454	12.609	14.011	12.785	12.490	14.893	28.727	39.286
Apporti degli azionisti ⁽⁶⁾	-1.164	1.031	2.766	-1.705	2.242	-4.614	-1.400	-9.014	-3.501	2.633	-4.077	-13.915
Contributi incassati	34	18	55	4	8	0	1	0	0	107	12	1
Variazione debiti finanziari	1.733	5.092	5.970	3.308	342	1.801	-36	181	4.158	12.795	5.451	4.303
Totale risorse	6.920	8.650	14.858	9.271	11.046	9.796	12.576	3.952	13.147	30.428	30.113	29.675

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società a controllo estero e a controllo italiano.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 18

MEZZI FORNITI ALLE IMPRESE

DAL SISTEMA BANCARIO

	A MEDIO E LUNGO TERMINE					A BREVE		TERMINE					TOTALE			SISTEMA BANCARIO SUL TOTALE DEI MEZZI DI TERZI ⁽¹⁾
	Pubbliche	Private	Totale	di cui: medie	di cui: a controllo estero	Pubbliche	Private	Totale	di cui: medie	di cui: a controllo estero	Pubbliche	Private	Totale	di cui: medie	di cui: a controllo estero	Totale
																%
	(migliaia di euro)														%	
Saldo a fine 1998	10.980.318	24.156.248	35.136.566	1.759.832	4.372.824	3.113.616	30.812.883	33.926.499	3.568.260	9.976.838	14.093.934	54.969.131	69.063.065	5.328.092	14.349.662	61,4
%	77,9	43,9	50,9	33,0	30,5	22,1	56,1	49,1	67,0	69,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
Variazione 1999	-2.616.906	1.545.448	-1.071.458	240.205	1.222.328	1.665.990	2.361.661	4.027.651	114.768	620.644	-950.916	3.907.109	2.956.193	354.973	1.842.972	16,3
Variazione 2000	2.169.762	490.180	2.659.942	181.268	691.235	4.521.325	11.031.193	15.552.518	689.264	92.219	6.691.087	11.521.373	18.212.460	870.532	783.454	62,8
Variazione 2001	8.145.858	4.204.989	12.350.847	103.086	2.355.011	2.212.648	-3.522.537	-1.309.889	289.219	244.248	10.358.506	682.452	11.040.958	392.305	2.599.259	49,1
Variazione 2002	-4.458.027	4.983.438	525.411	166.406	2.354.093	714.806	-1.797.838	-1.083.032	319.227	-2.975.311	-3.743.221	3.185.600	-557.621	485.633	-621.218	...
Variazione 2003	1.287.670	8.816.070	10.103.740	39.486	1.596.886	-747.307	-6.083.435	-6.830.742	233.024	-263.850	540.363	2.732.635	3.272.998	272.510	1.333.036	19,5
Variazione 2004	269.775	-6.108.239	-5.838.464	124.320	2.484.670	-5.320.255	-986.824	-6.307.079	1.238	-2.247.513	-5.050.480	-7.095.063	-12.145.543	125.558	237.157	...
Variazione 2005	-4.137.263	9.192.177	5.054.914	202.930	-563.244	-1.734.599	-3.464.910	-5.199.509	176.060	94.766	-5.871.862	5.727.267	-144.595	378.990	-468.478	...
Variazione 2006	1.325.291	-3.841.770	-2.516.479	217.830	-720.222	-150.242	4.099.919	3.949.677	368.922	-623.955	1.175.049	258.149	1.433.198	586.752	-1.344.177	...
Variazione 2007	18.057.075	3.134.713	21.191.788	353.434	-314.296	946.387	-917.869	28.518	375.242	198.959	19.003.462	2.216.844	21.220.306	728.676	-115.337	46,4
Variazione 98/07	20.043.235	22.417.006	42.460.241	1.628.965	9.106.461	2.108.753	719.360	2.828.113	2.566.964	-4.859.793	22.151.988	23.136.366	45.288.354	4.195.929	4.246.668	26,9
%	90,5	96,9	93,8	38,8	214,4	9,5	3,1	6,2	61,2	-114,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
Saldo a fine 2007	31.023.553	46.573.254	77.596.807	3.388.797	13.479.285	5.222.369	31.532.243	36.754.612	6.135.224	5.117.045	36.245.922	78.105.497	114.351.419	9.524.021	18.596.330	40,7
%	85,6	59,6	67,9	35,6	72,5	14,4	40,4	32,1	64,4	27,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

(1) Debiti finanziari.

LII.

LIII.

TABELLA 19

RAPPORTO TRA CIRCOLANTE E FATTURATO NETTO

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
2020 SOCIETÀ	12,0	11,8	10,5	11,9	13,4	13,4	12,6	14,5	12,7	16,5
IMPRESE PUBBLICHE.....	11,8	10,2	7,6	11,0	15,2	14,2	13,9	16,1	14,9	34,8
IMPRESE PRIVATE.....	12,0	12,2	11,4	12,2	12,9	13,2	12,3	14,0	12,0	11,0
MEDIE IMPRESE.....	26,2	27,2	26,7	27,6	27,6	28,5	28,4	29,1	29,2	29,1
SOCIETÀ INDUSTRIALI.....	16,5	16,0	13,8	15,0	15,9	15,8	15,5	17,5	15,2	21,0
SOCIETÀ TERZIARIE.....	-8,4	-5,9	-3,9	-0,9	3,3	4,0	1,3	1,6	1,0	-4,5
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	13,3	13,1	10,9	12,5	12,5	11,7	10,8	10,8	9,9	8,2

N.B. - Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti. I valori sono stati depurati delle plusvalenze da conferimento. La classificazione in base al segno del risultato non è stata evidenziata perchè non significativa.

TABELLA 20

RAPPORTO TRA RIMANENZE E FATTURATO NETTO

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
2020 SOCIETÀ	21,7	20,2	17,9	18,3	19,5	19,6	19,7	15,9	15,2	16,5
IMPRESE PUBBLICHE	37,6	31,3	22,2	23,3	27,9	29,1	29,4	13,0	13,1	14,3
IMPRESE PRIVATE	17,6	17,3	16,6	16,9	17,3	17,1	17,0	16,7	15,9	17,1
MEDIE IMPRESE	23,4	24,4	23,5	23,4	23,7	23,4	24,0	24,6	24,4	24,1
SOCIETÀ INDUSTRIALI	25,5	23,8	20,8	21,5	23,1	23,3	23,3	18,5	17,5	18,9
SOCIETÀ TERZIARIE	4,5	4,6	4,5	5,4	5,2	5,1	5,0	4,6	4,6	4,7
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	15,1	14,2	13,5	13,7	13,8	14,1	13,8	13,0	12,6	14,3

N.B. - Le rimanenze sono depurate del relativo fondo rettificativo e delle plusvalenze da conferimento.

LIV.

TABELLA 21

STRUTTURA DEGLI STATI PATRIMONIALI

2020 SOCIETÀ	IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE		SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO			
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007		
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	48,2	44,8	66,0	56,9	34,5	34,3	29,8	29,3	36,3	32,6	71,9	72,4	36,2	33,9
CIRCOLANTE NETTO ⁽¹⁾	13,7	17,0	8,9	17,9	17,4	16,1	45,0	45,5	20,2	25,6	0,6	-2,6	19,6	15,7
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	61,9	61,8	74,9	74,8	51,9	50,4	74,8	74,8	56,5	58,2	72,5	69,8	55,8	49,6
PARTECIPAZIONI E ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	31,3	32,1	20,3	20,9	39,8	41,9	13,3	14,5	37,4	36,5	19,2	22,2	39,7	45,9
DISPONIBILITÀ	6,8	6,1	4,8	4,3	8,3	7,7	11,9	10,7	6,1	5,3	8,3	8,0	4,5	4,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CAPITALE NETTO ⁽²⁾	43,7	41,4	61,8	53,3	29,9	31,0	43,9	45,3	50,3	45,8	30,6	31,4	33,3	34,0
FONDI DEL PERSONALE	4,6	3,9	4,0	3,1	5,1	4,5	5,6	4,9	4,7	3,8	4,3	4,0	6,6	5,7
DEBITI FINANZIARI:														
- a medio e lungo termine	28,6	30,2	17,9	23,7	36,8	35,9	18,7	18,6	19,4	23,0	46,9	46,5	30,8	27,3
- a breve termine	15,4	17,7	7,0	12,5	21,8	22,3	28,6	28,3	17,8	20,8	10,7	10,9	20,0	24,6
	44,0	47,9	24,9	36,2	58,6	58,2	47,3	46,9	37,2	43,8	57,6	57,4	50,8	51,9
ALTRE PASSIVITÀ	7,7	6,8	9,3	7,4	6,4	6,3	3,2	2,9	7,8	6,6	7,5	7,2	9,3	8,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti.

(2) Al netto di azioni proprie ed immobilizzazioni immateriali.

LV.

TABELLA 22

segue: TABELLA 22

VARIAZIONI DEL CAPITALE NETTO

	2005-07						Totale 1999-07
	1999-01	2002-04	2005	2006	2007	Totale	
	(milioni di euro)						
2020 SOCIETÀ							
Saldo all'inizio dell'esercizio	187.652	240.637	289.206	343.037	347.063	289.206	187.652
Risultato d'esercizio	48.918	39.814	25.595	27.136	29.917	82.648	171.380
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-42.323	-53.429	-21.803	-25.689	-25.269	-72.761	-168.513
Aumenti di capitale a pagamento	62.027	52.847	18.124	2.913	4.112	25.149	140.023
Aumenti per conferimenti	2.159	232	1.390	-442	242	1.190	3.581
Contributi	528	222	49	32	36	117	867
Variazione azioni proprie	-2.510	-1.551	-1.132	-5.056	-1.406	-7.594	-11.655
Rivalutazioni	15.673	30.486	2.846	321	0	3.167	49.326
Giri dal/al conto economico	7.158	21.138	43.271	4.096	2.195	49.562	77.858
Altre variazioni ⁽¹⁾	-38.645	-41.190	-14.509	715	-979	-14.773	-94.608
Saldo alla chiusura dell'esercizio	<u>240.637</u>	<u>289.206</u>	<u>343.037</u>	<u>347.063</u>	<u>355.911</u>	<u>355.911</u>	<u>355.911</u>
IMPRESE PUBBLICHE							
Saldo all'inizio dell'esercizio	85.018	114.807	144.508	154.844	154.596	144.508	85.018
Risultato d'esercizio	15.251	23.797	10.975	9.022	12.310	32.307	71.355
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-13.011	-18.305	-10.427	-10.921	-10.882	-32.230	-63.546
Aumenti di capitale a pagamento	20.602	17.856	6.126	2.588	1.885	10.599	49.057
Aumenti per conferimenti	1.093	-374	408	-276	110	242	961
Contributi	262	172	46	25	35	106	540
Variazione azioni proprie	-2.078	-1.190	-1.066	-1.736	-1.017	-3.819	-7.087
Rivalutazioni	9.371	26.165	469	0	0	469	36.005
Giri dal/al conto economico	-103	559	3.378	1.524	-224	4.678	5.134
Altre variazioni ⁽¹⁾	-1.598	-18.979	427	-474	264	217	-20.360
Saldo alla chiusura dell'esercizio	<u>114.807</u>	<u>144.508</u>	<u>154.844</u>	<u>154.596</u>	<u>157.077</u>	<u>157.077</u>	<u>157.077</u>
IMPRESE PRIVATE							
Saldo all'inizio dell'esercizio	102.634	125.830	144.698	188.193	192.467	144.698	102.634
Risultato d'esercizio	33.667	16.017	14.620	18.114	17.607	50.341	100.025
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-29.312	-35.124	-11.376	-14.768	-14.387	-40.531	-104.967
Aumenti di capitale a pagamento	41.425	34.991	11.998	325	2.227	14.550	90.966
Aumenti per conferimenti	1.066	606	982	-166	132	948	2.620
Contributi	266	50	3	7	1	11	327
Variazione azioni proprie	-432	-361	-66	-3.320	-389	-3.775	-4.568
Rivalutazioni	6.302	4.321	2.377	321	0	2.698	13.321
Giri dal/al conto economico	7.261	20.579	39.893	2.572	2.419	44.884	72.724
Altre variazioni ⁽¹⁾	-37.047	-22.211	-14.936	1.189	-1.243	-14.990	-74.248
Saldo alla chiusura dell'esercizio	<u>125.830</u>	<u>144.698</u>	<u>188.193</u>	<u>192.467</u>	<u>198.834</u>	<u>198.834</u>	<u>198.834</u>

segue

	2005-07						Totale 1999-07
	1999-01	2002-04	2005	2006	2007	Totale	
	(milioni di euro)						
MEDIE IMPRESE							
Saldo all'inizio dell'esercizio	6.202	8.495	9.892	10.426	11.081	9.892	6.202
Risultato d'esercizio	1.856	1.598	692	754	989	2.435	5.889
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-951	-1.174	-367	-419	-483	-1.269	-3.394
Aumenti di capitale a pagamento	495	554	154	144	272	570	1.619
Aumenti per conferimenti	5	68	-94	119	49	74	147
Contributi	29	8	0	0	0	0	37
Variazione azioni proprie	10	-103	10	13	26	49	-44
Rivalutazioni	912	445	220	25	0	245	1.602
Giri dal/al conto economico	239	275	58	1	255	314	828
Altre variazioni ⁽¹⁾	-302	-274	-139	18	62	-59	-635
Saldo alla chiusura dell'esercizio	<u>8.495</u>	<u>9.892</u>	<u>10.426</u>	<u>11.081</u>	<u>12.251</u>	<u>12.251</u>	<u>12.251</u>
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO							
Saldo all'inizio dell'esercizio	30.256	47.342	63.477	67.505	63.824	63.477	30.256
Risultato d'esercizio	8.395	7.755	4.278	4.281	5.145	13.704	29.854
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-9.775	-15.616	-5.163	-6.053	-5.216	-16.432	-41.823
Aumenti di capitale a pagamento	12.408	11.539	3.763	-2.961	1.715	2.517	26.464
Aumenti per conferimenti	1.951	2.657	30	-114	-32	-116	4.492
Contributi	107	12	1	0	0	1	120
Variazione azioni proprie	13	-101	83	-3.299	224	-2.992	-3.080
Rivalutazioni	2.288	2.198	657	283	0	940	5.426
Giri dal/al conto economico	2.418	14.943	687	742	1.747	3.176	20.537
Altre variazioni ⁽¹⁾	-719	-7.252	-308	3.440	-1.347	1.785	-6.186
Saldo alla chiusura dell'esercizio	<u>47.342</u>	<u>63.477</u>	<u>67.505</u>	<u>63.824</u>	<u>66.060</u>	<u>66.060</u>	<u>66.060</u>

(1) Si tratta principalmente delle variazioni per fusioni, ivi inclusi gli acquisti di azioni di società successivamente incorporate.

TABELLA 23

RAPPORTO TRA INDEBITAMENTO E CAPITALE NETTO

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
2020 SOCIETÀ										
totale dei debiti	143,4	165,0	169,9	165,5	182,5	186,4	188,2	159,2	159,4	177,3
di cui: debiti finanziari	59,9	72,5	78,1	80,9	89,9	94,2	94,2	85,4	82,2	95,3
verso il sistema bancario	36,8	40,0	44,1	45,0	46,8	46,6	39,7	32,5	32,6	38,8
IMPRESE PUBBLICHE										
totale dei debiti	98,6	90,9	101,1	97,1	109,1	113,0	119,3	102,6	99,9	137,3
di cui: debiti finanziari	39,8	34,9	42,3	46,7	50,5	55,3	56,9	57,6	51,6	86,0
verso il sistema bancario	16,6	15,0	21,3	28,6	27,6	27,3	21,4	14,3	15,4	31,7
IMPRESE PRIVATE										
totale dei debiti	180,5	235,4	227,5	225,8	241,3	244,7	242,7	196,5	197,8	202,7
di cui: debiti finanziari	76,6	108,2	108,1	111,1	121,3	125,2	123,8	103,7	101,9	101,1
verso il sistema bancario	53,6	63,7	63,3	59,5	62,1	61,9	54,1	44,5	43,6	43,3
MEDIE IMPRESE										
totale dei debiti	232,6	229,7	242,6	235,8	235,5	242,4	240,3	242,4	241,3	226,1
di cui: debiti finanziari	106,0	102,7	109,3	110,1	109,7	118,6	114,5	114,7	113,0	105,9
verso il sistema bancario	85,9	84,4	92,4	91,6	93,5	96,4	92,7	93,7	93,7	90,2
SOCIETÀ INDUSTRIALI										
totale dei debiti	186,2	183,2	185,0	181,6	190,6	198,1	192,6	169,2	173,4	199,5
di cui: debiti finanziari	77,8	73,5	75,6	81,0	85,1	88,4	80,5	73,2	74,1	95,2
verso il sistema bancario	46,1	44,5	45,6	50,2	49,1	46,3	39,5	32,0	32,6	42,8
SOCIETÀ TERZIARIE										
totale dei debiti	74,9	129,2	140,3	135,0	164,7	163,9	179,1	143,6	136,1	139,3
di cui: debiti finanziari	31,3	70,6	83,0	80,9	100,3	105,5	122,3	104,3	95,6	95,3
verso il sistema bancario	22,0	31,1	41,3	35,2	41,7	47,2	40,1	33,3	32,6	31,9
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO										
totale dei debiti	199,1	203,5	211,8	190,2	187,4	162,1	166,0	157,7	175,3	186,7
di cui: debiti finanziari	84,2	82,7	87,4	84,9	87,0	73,1	76,2	72,0	77,4	81,5
verso il sistema bancario	47,4	49,2	45,9	43,4	39,7	35,4	35,8	33,1	33,0	31,6

N.B. - Il capitale netto è depurato delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000, n. 448-2001, n. 350-2003 e n. 266-2005, delle plusvalenze da conferimento contabilizzate nel periodo e, per il 2004 e il 2005, dell'effetto del disinquinamento fiscale; dal totale dei debiti sono esclusi i fondi del personale, i fondi imposte differite e gli accantonamenti diversi.

TABELLA 24

COSTI MEDI UNITARI ANNUI DEL PERSONALE

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	(migliaia di euro)								
2020 SOCIETÀ									
– Costo medio unitario	39,5	40,6	41,4	42,2	43,4	44,7	46,0	47,5	48,5
– Numero indice	100,0	102,8	104,8	106,8	109,9	113,2	116,5	120,3	122,8
IMPRESE PUBBLICHE									
– Costo medio unitario	45,2	45,6	47,8	47,3	49,8	52,5	52,4	56,7	57,0
– Numero indice	100,0	100,9	105,8	104,6	110,2	116,2	115,9	125,4	126,1
IMPRESE PRIVATE									
– Costo medio unitario	37,7	39,0	39,5	40,7	41,5	42,4	44,2	44,9	46,2
– Numero indice	100,0	103,4	104,8	108,0	110,1	112,5	117,2	119,1	122,5
MEDIE IMPRESE									
– Costo medio unitario	34,1	35,5	36,3	37,3	38,2	39,6	40,9	42,0	43,5
– Numero indice	100,0	104,1	106,5	109,4	112,0	116,1	119,9	123,2	127,6
SOCIETÀ INDUSTRIALI									
– Costo medio unitario	39,3	40,6	41,4	42,6	44,0	45,6	47,1	49,0	50,2
– Numero indice	100,0	103,3	105,3	108,4	112,0	116,0	119,8	124,7	127,7
SOCIETÀ TERZIARIE									
– Costo medio unitario	40,2	40,6	41,4	41,2	41,9	42,7	43,6	44,0	44,6
– Numero indice	100,0	101,0	103,0	102,5	104,2	106,2	108,5	109,5	110,9
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO									
– Costo medio unitario	40,3	41,6	42,7	43,6	45,0	46,1	48,2	49,4	51,0
– Numero indice	100,0	103,2	106,0	108,2	111,7	114,4	119,6	122,6	126,6

N.B. - I costi sono calcolati sulla base del numero medio dei dipendenti.

	RIPARTIZIONE								DEI DIPENDENTI											
	1998		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007	
		%		%		%		%		%		%		%		%		%		%
1987 SOCIETÀ																				
– Operai e intermedi	669.476	50,2	647.305	49,1	639.700	48,4	623.109	47,6	604.539	46,9	582.943	45,9	570.985	45,3	566.657	45,2	564.783	45,0	567.059	45,0
– Impiegati e dirigenti	663.878	49,8	670.700	50,9	681.646	51,6	684.966	52,4	683.723	53,1	686.449	54,1	688.559	54,7	687.757	54,8	691.606	55,0	692.203	55,0
Totale	1.333.354	100,0	1.318.005	100,0	1.321.346	100,0	1.308.075	100,0	1.288.262	100,0	1.269.392	100,0	1.259.544	100,0	1.254.414	100,0	1.256.389	100,0	1.259.262	100,0
IMPRESE PUBBLICHE																				
– Operai e intermedi	87.676	36,1	83.323	35,3	81.747	35,3	76.993	34,8	71.409	33,7	63.795	31,5	60.762	30,7	58.843	30,3	56.925	29,7	55.844	29,6
– Impiegati e dirigenti	155.340	63,9	152.490	64,7	150.100	64,7	144.199	65,2	140.389	66,3	138.865	68,5	136.870	69,3	135.255	69,7	134.824	70,3	132.840	70,4
Totale	243.016	100,0	235.813	100,0	231.847	100,0	221.192	100,0	211.798	100,0	202.660	100,0	197.632	100,0	194.098	100,0	191.749	100,0	188.684	100,0
IMPRESE PRIVATE																				
– Operai e intermedi	581.800	53,4	563.982	52,1	557.953	51,2	546.116	50,2	533.130	49,5	519.148	48,7	510.223	48,0	507.814	47,9	507.858	47,7	511.215	47,8
– Impiegati e dirigenti	508.538	46,6	518.210	47,9	531.546	48,8	540.767	49,8	543.334	50,5	547.584	51,3	551.689	52,0	552.502	52,1	556.782	52,3	559.363	52,2
Totale	1.090.338	100,0	1.082.192	100,0	1.089.499	100,0	1.086.883	100,0	1.076.464	100,0	1.066.732	100,0	1.061.912	100,0	1.060.316	100,0	1.064.640	100,0	1.070.578	100,0
MEDIE IMPRESE																				
– Operai e intermedi	57.083	65,8	57.616	65,3	58.314	64,6	58.789	64,1	58.726	63,5	58.248	62,8	57.428	62,1	56.898	61,7	56.626	61,2	56.487	60,7
– Impiegati e dirigenti	29.735	34,2	30.592	34,7	31.900	35,4	32.973	35,9	33.792	36,5	34.537	37,2	35.038	37,9	35.374	38,3	35.862	38,8	36.571	39,3
Totale	86.818	100,0	88.208	100,0	90.214	100,0	91.762	100,0	92.518	100,0	92.785	100,0	92.466	100,0	92.272	100,0	92.488	100,0	93.058	100,0
SOCIETÀ INDUSTRIALI																				
– Operai e intermedi	609.310	57,7	585.695	57,3	576.786	56,9	560.215	56,2	542.781	55,5	525.625	54,9	513.152	54,2	508.051	53,9	505.496	53,6	506.194	53,6
– Impiegati e dirigenti	446.070	42,3	436.890	42,7	436.008	43,1	437.228	43,8	435.420	44,5	432.125	45,1	433.265	45,8	434.096	46,1	437.597	46,4	438.224	46,4
Totale	1.055.380	100,0	1.022.585	100,0	1.012.794	100,0	997.443	100,0	978.201	100,0	957.750	100,0	946.417	100,0	942.147	100,0	943.093	100,0	944.418	100,0
SOCIETÀ TERZIARIE																				
– Operai e intermedi	60.166	21,6	61.610	20,9	62.914	20,4	62.894	20,2	61.758	19,9	57.318	18,4	57.833	18,5	58.606	18,8	59.287	18,9	60.865	19,3
– Impiegati e dirigenti	217.808	78,4	233.810	79,1	245.638	79,6	247.738	79,8	248.303	80,1	254.324	81,6	255.294	81,5	253.661	81,2	254.009	81,1	253.979	80,7
Totale	277.974	100,0	295.420	100,0	308.552	100,0	310.632	100,0	310.061	100,0	311.642	100,0	313.127	100,0	312.267	100,0	313.296	100,0	314.844	100,0
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO																				
– Operai e intermedi	172.648	45,4	166.838	43,7	166.533	42,7	164.773	41,9	159.550	41,1	158.177	40,8	154.117	40,6	152.060	40,4	148.891	39,7	145.555	39,2
– Impiegati e dirigenti	207.725	54,6	215.094	56,3	223.411	57,3	228.086	58,1	228.729	58,9	229.286	59,2	225.452	59,4	224.239	59,6	225.960	60,3	225.468	60,8
Totale	380.373	100,0	381.932	100,0	389.944	100,0	392.859	100,0	388.279	100,0	387.463	100,0	379.569	100,0	376.299	100,0	374.851	100,0	371.023	100,0

N.B. - La rilevazione riguarda 1987 società che a fine 2007 avevano immobilizzazioni materiali lorde per 474.248 milioni di euro pari all'82,2% di quelli complessivi delle 2020 società ed occupavano il 92,8% del totale dei dipendenti di queste ultime.